

FACOLTÀ DI
GIURISPRUDENZA

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN
GIURISPRUDENZA
(Classe 22s)**



A.A. 2007-2008

Siena, agosto 2007

Care Studentesse, cari Studenti,

vi do il benvenuto nella nostra Comunità universitaria, una Comunità di persone unite dal desiderio di crescere e di far crescere, animate dalla volontà di apprendere e di sapere. Una Comunità che forma donne e uomini capaci di una partecipazione attiva allo sviluppo della società, di oggi e del futuro.

Perché possiate acquisire le conoscenze necessarie, lo spirito critico, le metodologie e gli strumenti che vi permetteranno di aggiornarvi costantemente nella vita e nella professione che sceglierete, l'Università di Siena vi offre il massimo valore dell'insegnamento in un ambiente di alta qualità: un percorso di crescita responsabile che garantisce la formazione delle vostre personalità individuali.

Vivrete questi anni in un Ateneo ricco di storia e di una grande tradizione di sapere, impegnato al contempo nell'innovazione e nella ricerca, e potrete acquisire la giusta formazione per diventare cittadini responsabili e cogliere tutte le opportunità nell'ambito lavorativo nazionale e internazionale. Potrete studiare con docenti attenti e presenti e con il sostegno di una specifica assistenza tutoriale, e usufruire di servizi innovativi.

Questo è l'impegno, mio e dell'intero Ateneo senese, perché possiate vivere al meglio gli anni degli studi universitari.

Pertanto, se avete grandi sogni e aspettative per il vostro futuro, questo è il momento di fare la scelta più importante: scegliere l'Università di Siena per essere veri protagonisti del vostro domani.

Sono certo che nel nostro Ateneo potrete trascorrere un periodo di studio sereno e ricco di tante opportunità per una formazione completa.

Nel rivolgervi un augurio sincero per il vostro futuro, vi invio il mio più cordiale saluto.

Il Rettore
Silvano Focardi

INDICE

1. ORGANI DELLA FACOLTA'	5
IL CONSIGLIO DI FACOLTA'	5
IL COMITATO PER LA DIDATTICA	5
I DOCENTI	6
2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E INFORMAZIONI	7
STUDENTI A TEMPO PARZIALE	11
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO PRIVATISTICO	12
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO IMPRESA	13
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO PUBBLICISTICO	14
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO PENALISTICO	15
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO STORICO-FILOSOFICO	16
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI	17
3. PROGRAMMI DEI CORSI	19
4. ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI	44
ORIENTAMENTO E TUTORATO	44
PROGRAMMA LLP/ERASMUS	45
5. FORMAZIONE POST LAUREA	47
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI.....	47
6. STRUTTURE DIDATTICHE	47
LE AULE DI INFORMATICA.....	47
BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"	48
INDICE DEGLI INSEGNAMENTI	54
INFORMAZIONI GENERALI	56

1. ORGANI DELLA FACOLTA'

Preside: Prof. Lorenzo Gaeta

IL CONSIGLIO DI FACOLTA'

Professori Ordinari

Baccini Alberto	Miccinesi Marco
Bellocci Nicla	Nardi Paolo
Castrucci Emanuele	Pacchi Stefania
Cianferotti Giulio	Padelletti Maria Luisa
Colao Floriana	Piergigli Valeria
Comporti Gian Domenico	Pisaneschi Andrea
Così Giovanni	Pistolesi Francesco
Diciotti Enrico	Rook Basile Eva
Fineschi Andrea	Salvestroni Umberto
Gaeta Lorenzo	Santoro Vittorio
Guerrini Roberto	Scarselli Giuliano
Mattarella Bernardo Giorgio	Stolfi Emanuele
Mazza Leonardo	Ventura Marco

Professori Fuori ruolo

Comporti Marco	Martini Remo
Francioni Francesco	

Professori Associati

Baccari Gian Marco	Micheletti Dario
Bindi Elena	Palmieri Alessandro
Cardarelli Maria Cecilia	Pavoni Riccardo
Carmignani Sonia	Pietrini Stefania
Fiorai Bruno	Pisaneschi Niccolò
Leoncini Isabella	Stanghellini Luca
Mancuso Fulvio	Toti Barbara
Mascambruno Maria Cristina	

Rappresentanti dei Ricercatori

Loffredo Antonio	Perini Mario
Maccari Anna Lisa	Stiaccini Marcello
Navone Gianluca	Tofanini Roberto
Passaniti Paolo	Vigni Patrizia

Rappresentanti degli Studenti

Avena Giovanni Maria	Morrone Antonio
Celentano Domenico	Pagliaro Rodolfo
Giuli Francesca	Scaglione Angela
Greco Andrea	Venturi Ferriolo Federico
Izzo Amedeo Michele	

IL COMITATO PER LA DIDATTICA

prof. Alberto Baccini (Presidente)
prof. Niccolò Pisaneschi
prof. Gianluca Navone
dott. Patrizio Leopardò
dott.sa Giuseppina Papini
dott. Francesco Zampino
mail: comitato22s@unisi.it

I DOCENTI

Ascheri Mario	lus/19	Stanza 49 – II piano	ascheri@unisi.it	0577-235329 235245
Aziz Miriam	lus/10		miriam.aziz@wanadoo.fr	
Baccari Gian Marco	lus/16	Stanza 36 – II piano	baccari@unisi.it	0577-235257
Baccini Alberto	Secs-p/01	Stanza 19 – II piano	baccini@unisi.it	0577-235233
Bellocci Nicla	lus/18	Stanza 6 – IV piano		0577-235327
Benvenuti Stefano	lus/10	Stanza 37 – II piano	benvenuti@unisi.it	0577-235260
Berlinguer Aldo	lus/02	Stanza 49 – II piano	berlingu@unica.it	0577-235329 235245
Bindi Elena	lus/08	Stanza 32 – II piano	bindi@unisi.it	0577-235253
Carmignani Sonia	lus/03	Stanza 38 – II piano	carmignani2@unisi.it	0577-235262
Cesarini Paolo	lus/14		paolo.cesarini@cec.eu.int	
Cianferotti Giulio	lus/19	Stanza 4 – IV piano	cianferotti@unisi.it	0577-235325
Cioni Martina	Secs-p/01		cionimart@unisi.it	
Colao Floriana	lus/19	Stanza 14 – IV piano	colao@unisi.it	0577-235246
Comporti Gian Domenico	lus/10	Stanza 18 – II piano	comporti2@unisi.it	0577-235232
Conti Carlotta	lus/16	Stanza 49 – II piano	carlotta.conti@tin.it	0577-235329 235245
Cosi Giovanni	lus/20	Stanza 41 – II piano	cosi4@unisi.it	0577-235437
Diciotti Enrico	lus/20	Stanza 31 – II piano	diciotti@unisi.it	0577-235252
Ficcarelli Beatrice	lus/15	Stanza 50 – II piano	ficcarelli@unisi.it	0577-235258
Fiorai Bruno	lus/07	Stanza 34 – II piano	fiorai@unisi.it	0577-235255
Gabbrielli Mario	Med/43		mgabbrielli@unisi.it	0577-233218
Galligan Denis	lus/13-14		denis.galligan@socio-legal-studies.oxford.ac.uk	
Galdani Annalisa	lus/10	Stanza 30 – II piano	galdani@unisi.it	0577-235251
Guerrini Roberto	lus/17	Stanza 23 – II piano	guerrinir@unisi.it	0577-235240
Lenzerini Federico	lus/13	Stanza 22 – II piano	lenzerini@unisi.it	0577-235238
Loffredo Antonio	lus/07	Stanza 20 – II piano	loffredoant@unisi.it	0577-235439
Maccari Anna Lisa	lus/17	Stanza 59 – III piano	maccari@unisi.it	0577-235229
Mascambruno M. Cristina	lus/10	Stanza 30 – II piano	mascambruno@unisi.it	0577-235251
Mecatti Irene	lus/04	Stanza 46 – II piano	mecatti@unisi.it	0577-235239
Miccinesi Marco	lus/12	Stanza 48 – II piano	miccinesi@unisi.it	0577-235335
Micheletti Dario	lus/17	Stanza 1 – IV piano	micheletti5@unisi.it	0577-235244
Montagna Alfredo	lus/17	Stanza 49 – II piano	alfredo.montagna@fastwebnet.it	0577-235329 235245
Nardi Paolo	lus/19	Stanza 9 – IV piano	nardip@unisi.it	0577-235331
Pacchi Stefania	lus/04	Stanza 27 – II piano	pacchi@unisi.it	0577-235247
Padelletti M. Luisa	lus/13	Stanza 10 – IV piano	padelletti@unisi.it	0577-235241
Palmieri Alessandro	lus/02	Stanza 44 – II piano	palmieri15@unisi.it	0577-235386
Pavoni Riccardo	lus/13	Stanza 45 – II piano	pavoni@unisi.it	0577-235378
Perini Mario	lus/08	Stanza 20 – II piano	mperini@unisi.it	0577-235439
Piergigli Valeria	lus/08	Stanza 13 – II piano	piergigli@unisi.it	0577-235421
Pietrini Stefania	lus/18	Stanza 8 – IV piano	pietrini@unisi.it	0577-235330
Pisaneschi Andrea	lus/08	Stanza 42 – II piano	pisaneschi@unisi.it	0577-235337
Pisaneschi Niccolò	lus/15	Stanza 40 – II piano	pisaneschi2@unisi.it	0577-235261
Rook Eva	lus/03	Stanza 11 – IV piano	rook@unisi.it	0577-235333
Santoro Vittorio	lus/04	Stanza 47 – II piano	santoro@unisi.it	0577-235339
Scarselli Giuliano	lus/15	Stanza 28 – II piano	scarselli@unisi.it	0577-235248
Stanghellini Luca	lus/01	Stanza 24 – II piano	stanghellini@unisi.it	0577-235321
Stolfi Emanuele	lus/18	Stanza 43 – II piano	stolfi@unisi.it	0577-235385
Tofanini Roberto	lus/18	Stanza 37 – II piano		0577-235260
Tonini Paolo	lus/16	Stanza 49 – II piano	ptonini@unifi.it	0577-235329 235245
Toti Barbara	lus/01	Stanza 15 – II piano	toti2@unisi.it	0577-235227
Ventura Marco	lus/11	Stanza 25 – II piano	ventura4@unisi.it	0577-235242
Vigni Patrizia	lus/13-14	Stanza 39 – II piano	vigni@unisi.it	0577-235263

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA e INFORMAZIONI

Obiettivi

È istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza il Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza (Classe 22s).

Il Corso forma il laureato magistrale in Giurisprudenza con conoscenze e competenze adeguati per l'avvio alle professioni legali classiche (avvocatura, magistratura, notariato), per la partecipazione ai concorsi presso la dirigenza dell'amministrazione pubblica. La specializzazione acquisita con questo biennio di studi giuridici consentirà inoltre di intraprendere sia nel pubblico che nel privato le carriere che richiedano una specifica preparazione giuridica, con profili di – esemplificativamente – operatore giudiziario, consulente giuridico, collaboratore giuridico negli studi professionali e negli uffici legali di enti e società.

Il Corso di Laurea Specialistica è articolato in cinque indirizzi – Impresa, Penalistico, Privatistico, Pubblicistico, Storico-filosofico volti ad approfondire le competenze del laureato in specifici settori delle scienze giuridiche. Al momento della iscrizione lo studente opta per uno degli indirizzi attivati, ma può chiederne la modifica al secondo anno purché adegui completamente il suo curriculum al piano di studio del nuovo indirizzo.

Ammissione

L'ammissione al corso di laurea Specialistica in Giurisprudenza è consentita agli studenti in possesso di una laurea secondo due modalità:

- (i) iscrizione senza debiti formativi qualora lo studente presenti un curriculum di studi del tutto conforme a quello previsto dal corso di laurea in Scienze giuridiche (Classe 31) presso l'Università di Siena;
- (ii) iscrizione con un debito formativo non superiore a 35 crediti. Il debito formativo è calcolato dal Comitato per la didattica al momento dell'iscrizione confrontando il curriculum dello studente con la tabella seguente, che contiene il curriculum standard che permette l'iscrizione senza debiti.

Ius/08	Diritto costituzionale	8
Ius/18	Diritto privato romano o Diritto pubblico romano	8
Ius/19	Storia del diritto medievale e moderno	8
Ius/01	Istituzioni di diritto privato I	6
Ius/01	Istituzioni di diritto privato II	6
Ius/20	Filosofia del diritto	8
Secs-p/01	Economia politica	8
Ius/13	Diritto internazionale	8
Ius/17	Diritto penale	8
Ius/10	Diritto amministrativo	8
Ius/04	Diritto commerciale	8
Ius/03	Diritto agrario	4
Ius/14	Diritto dell'UE – Istituzionale	4
Ius/11	Diritto canonico o Diritto ecclesiastico	4
Ius/07	Diritto del lavoro	8
Ius/15	Diritto processuale civile	4
Ius/16	Procedura penale	4
Ius/12	Principi di diritto tributario	4
Ius/02	Sistemi giuridici comparati o una materia a scelta	4
Ius/02	Diritto costituzionale comparato o Diritto privato comparato o Diritto commerciale comparato o Sistemi giuridici comparati	4
	Informatica	4
	Pet	6
	Seminari, materie a scelta, tirocinio o seconda lingua straniera, Tesina	46

Gli studenti iscritti con debiti relativi ad alcuni esami, idoneità o attività previste dalla tabella dovranno recuperarli interamente, sostenendo i relativi esami, prima di poter sostenere quelli della Laurea Specialistica. La votazione conseguita non sarà computata ai fini del calcolo della media per il voto della prova finale di laurea.

Ai fini dell'ammissione è da tenere presente che il Comitato per la didattica si riserva di valutare le obsolescenze per gli esami di diritto positivo sostenuti da oltre 5 anni dal momento dell'iscrizione, secondo le indicazioni dei titolari degli insegnamenti.

Informazioni

Tutte le informazioni rilevanti ed aggiornate della Facoltà (orari delle lezioni, calendari degli esami e dei seminari, orari di ricevimento, soggiorni di studio all'estero, corsi di perfezionamento, attività post laurea) sono reperibili sul web: <http://www.giurisprudenza.unisi.it>.

Ogni studente iscritto ha un accesso personalizzato tramite login e password individuali, e potrà visualizzare il proprio piano di studi e la propria carriera, la bacheca degli annunci, tutte le informazioni relative ai docenti ed agli insegnamenti ed organizzare le proprie attività didattiche in una agenda personale. Potrà inoltre iscriversi agli esami ed ai seminari, accedere ai contenuti didattici dei corsi, scaricare i materiali messi a disposizione dai docenti e partecipare a forum di discussione.

Il comitato per la Didattica

Il Comitato per la didattica, composto da tre docenti e tre studenti del corso di laurea, ha il compito di coordinare le attività didattiche, avanzare proposte ed attuare le deliberazioni relative alla didattica assunte dal Consiglio di Facoltà; approvare i piani di studio; esercitare il controllo sul rispetto degli obblighi didattici e sull'efficacia dell'organizzazione didattica; organizzare i servizi di orientamento e tutorato, anche in collaborazione con le organizzazioni studentesche.

In particolare il Comitato per la didattica ha il compito di monitorare l'andamento delle attività didattiche anche attraverso l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione di docenti e corsi compilati dagli studenti; e di progettare interventi di recupero e assistenza agli studenti.

Organizzazione dei corsi

I corsi sono organizzati per semestri.

Le lezioni dei corsi del I semestre nell'anno accademico 2007/08 hanno inizio il 1° ottobre e terminano il 26 gennaio.

Le lezioni del II semestre hanno inizio il 25 febbraio e terminano il 7 giugno.

Il semestre si conclude col periodo di esame.

Tipologia delle attività didattiche e crediti formativi universitari (CFU)

I Crediti formativi universitari sono attribuiti secondo una scala che prevede per ogni credito 25 ore di lavoro di uno studente medio, ivi comprese le ore di partecipazione alle lezioni ed esercitazioni. Pertanto le attività didattiche si articolano in :

- corsi "completi" pari ad 8 crediti, che prevedono 40 ore di lezione frontale e 160 ore di apprendimento individuale. I testi di riferimento per l'esame finale sono di circa 500 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, le note a piè di pagina etc.);

- corsi "modulari" pari a 4 crediti, che prevedono 20 ore di lezione frontale e 80 ore di apprendimento individuale. I testi di riferimento per l'esame finale sono di circa 250 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, le note a piè di pagina etc.);

Accanto alla didattica di tipo frontale possono essere previste forme collaterali di attività quali esercitazioni, simulazioni etc.

Non esiste un obbligo formale di frequenza, per quanto sia incoraggiata ed incentivata la partecipazione attiva ai corsi.

Una parte di questi potrà essere organizzata con orari tali da tener conto quanto più possibile delle esigenze degli studenti lavoratori ed equiparati.

Il Comitato per la didattica può essere contattato all'indirizzo e-mail: comitato22s@unisi.it

Caducazione di crediti

Per gli studenti fuori corso il Comitato per la didattica può valutare l'eventuale obsolescenza dei crediti, e ove determini una grave carenza nella formazione giuridica di base, fissando il numero dei crediti da conseguire nell'anno accademico in corso per ottenere l'iscrizione all'anno successivo.

Tutorato

Tenuto conto del curriculum scelto dallo studente e delle disponibilità dei docenti, il Comitato per la didattica, su richiesta dell'interessato, affida ogni studente ad un tutor che ha il compito di seguire il percorso formativo dello studente ed avviarlo alla stesura della tesi di laurea. Il docente tutor, che non necessariamente deve coincidere con il relatore, viene assegnato tra i docenti delle materie che caratterizzano l'indirizzo di studi prescelto.

Piano di studi - Reiterazioni

Lo studente non è tenuto a presentare il piano di studio individuale; egli dovrà attenersi al piano delle attività formative previste dal corso di studi, specificate in dettaglio nel "Notiziario" ed alle relative regole sulle propedeuticità.

Per le attività a scelta libera o a scelta limitata su discipline della Facoltà, la segreteria studenti verifica la conformità alle regole sulla propedeuticità della Facoltà medesima.

Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea Specialistica è tenuto ad allegare alla propria domanda di iscrizione l'elenco degli esami eventualmente già sostenuti, con specifica del programma svolto.

Può accadere che uno studente abbia già sostenuto nel corso del triennio alcuni esami previsti nel piano di studi della Laurea specialistica e si trovi pertanto nella necessità di doverli sostituire per evitarne la reiterazione. A questo proposito il Comitato per la Didattica (6 giugno 2006) ha deliberato che:

- se l'esame in questione è obbligatorio, lo studente potrà sostituirlo con un altro esame appartenente al medesimo settore scientifico-disciplinare (IUS), scelto tra quelli attivati per il corso di laurea specialistica, comunicando la scelta effettuata alla segreteria studenti prima di sostenere l'esame;

- se l'esame già sostenuto fa parte di un gruppo di obbligatori-opzionali, lo studente dovrà sostenere uno degli esami indicati e, in subordine, qualora li avesse già sostenuti tutti, potrà scegliere una delle materie attivate per il corso di laurea specialistica in uno dei settori (IUS) del gruppo, comunicando la scelta effettuata alla segreteria studenti prima di sostenere l'esame;

- soltanto nel caso in cui non sia possibile seguire le indicazioni di cui sopra, lo studente è tenuto a rivolgere una richiesta scritta al Comitato per la Didattica in ordine alla sostituzione dell'esame.

Esami di profitto

Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie ed una straordinaria per un totale di nove appelli così distribuiti:

I sessione di esami: 1 appello 7 - 12 gennaio 2008

I sessione di esami (continuazione della precedente): 2 appelli 28 gennaio – 23 febbraio

Sessione straordinaria di esami: 17-20 marzo e 26-29 marzo (1 appello)

II sessione di esami: 3 appelli 9 giugno – 31 luglio

III sessioni di esami: 2 appelli 1° - 27 settembre

Gli appelli di ogni sessione sono disposti ad almeno quindici giorni di distanza.

Il calendario degli esami è affisso con almeno un mese di anticipo sull'inizio della sessione.

Eventuali variazioni al calendario dopo la sua pubblicazione possono essere apportate per giustificati motivi, previa autorizzazione del presidente del Comitato per la didattica, e solo per posticipazione delle date.

L'iscrizione all'esame avviene esclusivamente attraverso la procedura predisposta sul sito web di Facoltà.

Prove intermedie

Tutti i corsi completi (40 ore) prevedono almeno una prova in itinere, da svolgere su richiesta degli studenti e se compatibile con la natura delle materie impartite. Tali prove, da sostenere secondo modalità prescelte dal docente, sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. L'esame finale potrà sostituire la prova in itinere nei singoli moduli.

Commissioni di esame

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal presidente del Comitato per la didattica su proposta dei titolari degli insegnamenti e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento od un suo sostituto, e un docente di materia affine o un ricercatore o un cultore della materia preventivamente segnalato dal presidente della commissione al presidente del Comitato per la didattica e al Preside.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme.

Le modalità di svolgimento delle prove di esame vengono comunicate all'inizio del corso dal titolare dell'insegnamento, il quale ne resta, ad ogni effetto, unico responsabile anche quando abbia demandato l'esame a singoli membri della commissione.

La commissione può, in via preliminare, mediante un colloquio orale o una prova scritta, accertare l'idoneità dello studente a sostenere l'esame.

Esami presso Università straniere

Gli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sono riconosciuti automaticamente. A tal fine si ricorre alla tabella di conversione dei crediti e dei voti utilizzata per i progetti ECTS.

Gli studenti che intendono seguire alcune materie in Università straniere, nell'ambito dei suddetti programmi, dovranno seguire la seguente procedura: lo studente consegna alla propria Segreteria studenti il piano di studio che intende svolgere all'estero, redatto in base al modello "*Piano di Studio Erasmus*" e approvato dal docente promotore dello scambio. Tale piano dovrà essere convalidato dal Comitato per la Didattica prima della partenza dello studente per il periodo di studio all'estero.

Gli studenti che partono alla fine del III anno del corso di laurea triennale e si iscriveranno al corso di laurea Specialistica prima della scadenza della borsa di studio, potranno vedersi riconosciuti gli esami sostenuti in Erasmus ai fini della laurea Specialistica, solo nel caso in cui siano stati preventivamente autorizzati sia dal Comitato per la Didattica del corso di laurea triennale che da quello del corso di laurea Specialistica.

Eventuali modifiche al piano di studio potranno essere approvate, previa tempestiva comunicazione da parte dello studente al docente promotore, alla Segreteria e al Comitato per la Didattica, anche durante lo svolgimento del periodo di studio all'estero.

Al rientro dello studente, il Comitato per la Didattica, previa verifica del programma di studio svolto attraverso gli attestati rilasciati dall'Università ospitante, provvederà a ratificare la convalida degli esami sostenuti all'estero e a comunicarlo alla Segreteria studenti.

Assegnazione della tesi

Dal I anno di corso lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto della tesi. La richiesta è presentata ad uno dei docenti titolari del corso di laurea Specialistica o ad un ricercatore nell'ambito delle materie che caratterizzano l'indirizzo di studi prescelto. Nel caso che lo studente intenda sostenere la tesi in una materia non propriamente specifica dell'indirizzo, dovrà richiedere autorizzazione al Comitato per la Didattica dietro presentazione di richiesta, sottoscritta per approvazione dal tutor avuto in assegnazione, nella quale risulti evidente il rapporto tra l'argomento trattato e l'indirizzo di studio scelto.

E' da tenere presente che le attività di preparazione della tesi permettono allo studente di maturare già nel corso del primo anno 8 crediti che vengono conteggiati ai fini dell'attribuzione delle borse di studio del DSU, ai fini del calcolo delle tasse universitarie e per il raggiungimento dei 30 crediti necessari per iscriversi al secondo anno di corso. L'assegnazione dei crediti da parte del Comitato per la didattica avviene, previa relazione scritta del docente tutor attestante lo stato di avanzamento della tesi di laurea, nei mesi di luglio e dicembre.

Periodicamente, il Comitato per la didattica procede ad una verifica del carico di tesi di ciascun docente del corso di laurea; allo studente che ne faccia richiesta, il Comitato può indicare uno o più docenti che si rendano disponibili per l'assegnazione della tesi, in attuazione dell'obbligo di cui all'art. 16 punto 7 del regolamento didattico di Ateneo.

Il docente firma la domanda di assegnazione allo studente, il quale la presenta in segreteria ed in copia al Comitato per la didattica.

Prova finale di laurea

La prova finale, che comporta il conseguimento di 20 crediti (ivi compresi gli 8 eventualmente conseguiti nel corso del primo anno), consiste nella discussione di un elaborato scritto già predisposto dal candidato.

Le commissioni degli esami di laurea sono composte da non meno di cinque membri, di cui almeno due professori. Può far parte della commissione non più di un cultore della materia, e comunque in sovrannumero.

La votazione è espressa in centodecimi.

Il voto di partenza del candidato è calcolato sulla media dei voti del biennio arrotondati all'unità superiore a partire da 0,20.

Per la tesi è previsto normalmente un aumento che non può superare 6 punti su 110.

Per aumenti fino al massimo di 8 punti il docente relatore deve presentare, entro un congruo termine, al Presidente del Comitato per la Didattica (che dovrà provvedere alla nomina di un correlatore) circostanziata relazione scritta che tenga conto della qualità dell'elaborato. Per ulteriori aumenti, fino ad un massimo di 10 punti, deve essere insediata una commissione di lettura composta da tre docenti nominati dal Comitato per la Didattica, che dovrà depositare presso il Comitato stesso almeno 30 giorni prima della discussione della tesi, dettagliata relazione scritta.

Ulteriori punti verranno attribuiti al candidato, a seconda del tempo impiegato a conseguire il diploma di laurea Specialistica, secondo lo schema seguente:

- il candidato che si laurea in due anni avrà una maggiorazione di due punti;
- il candidato che si laurea in due anni con una media pari o superiore a 27 avrà una maggiorazione di tre punti.
- il candidato che abbia usufruito di una borsa Erasmus avrà una maggiorazione di un punto.

Per gli studenti iscritti in seguito a trasferimento da altro corso di studi ovvero per conseguimento di seconda laurea, i due anni sono computati partendo dalla data in cui è stato sostenuto il primo esame riconosciuto.

Sessioni di esami di laurea

Per gli esami di laurea sono previste le seguenti sessioni: giugno-luglio, settembre-ottobre, dicembre, marzo-aprile.

Per essere ammesso all'esame di laurea Specialistica, lo studente deve fare domanda almeno un mese prima della data prevista per l'esame. Deroche a tale termine possono essere concesse, per giustificati motivi, dal presidente del Comitato per la didattica.

STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Una nuova opportunità offerta dall'Ateneo di Siena

Sulla base di considerazioni strettamente personali (motivi di lavoro, situazioni familiari...) lo studente può scegliere di compiere il proprio percorso di studi in un tempo più lungo di quello previsto dagli ordinamenti. In particolare ha la possibilità di fare in due anni quello che l'ordinamento richiede sia fatto in un anno. Ragionando in termini di crediti, lo studente a tempo parziale diluisce i crediti previsti per ciascun anno di corso in due anni accademici: si raddoppia in tal modo la durata dell'anno accademico.

Inoltre, dal momento che il regolamento didattico d'Ateneo prevede che ciascuno studente debba conseguire almeno 30 crediti al primo anno della laurea specialistica e che al di sotto di questo valore lo studente è automaticamente iscritto come ripetente (i crediti ottenuti vengono conteggiati alla data del 31 dicembre 2007), chi ha scelto il tempo parziale deve conseguire questi stessi crediti in un numero doppio di anni.

La scelta del tempo parziale può riguardare l'intero corso di studio o solo alcuni anni di corso. In condizioni normali un corso di laurea specialistica dura due anni. Se si opta per il tempo parziale su tutti e due gli anni, la durata del corso è doppia di quella normale, cioè di 4 anni (durata massima); se si esercita l'opzione su un solo anno la durata del corso sarà di 3 anni. E' possibile esercitare la scelta al momento dell'iscrizione, tramite apposita modulistica disponibile presso le segreterie studenti, oppure successivamente, purché entro il 15 settembre (termine ultimo); questa seconda possibilità viene offerta per consentire di esercitare una scelta consapevole anche sulla base del rendimento e con l'aiuto di forme apposite di tutorato.

La laurea ottenuta con il tempo parziale ha lo stesso valore di quella a tempo normale e il titolo che viene rilasciato è ovviamente lo stesso.

Non possono scegliere il tempo parziale gli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca e alle lauree regolate da normativa dell'Unione europea.

Optare per il tempo parziale, comporta una serie di vantaggi:

- le tasse e i contributi vengono calcolati sulla base di un indice di merito oltre che di reddito. I valori di merito per gli studenti a tempo parziale sono considerati al 50% rispetto a quelli per gli studenti full time.
- sono previste sessioni di esame aggiuntive per gli studenti a tempo parziale
- il Rettore dell'Ateneo di Siena si è attivato perché l'Azienda regionale per il diritto allo studio (ARDSU) riconosca la figura dello studente a tempo parziale e applichi a essa gli stessi benefici (borse, alloggi) previsti per lo studente a tempo pieno.

Se lo studente a tempo parziale è iscritto a corsi che prevedono l'obbligo di frequenza, è tenuto – al pari degli altri – a rispettare la frequenza.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO PRIVATISTICO

L'indirizzo privatistico si rivolge soprattutto allo studente che intende svolgere le professioni di notaio, magistrato, avvocato, consentendogli di acquisire quell'insieme di conoscenze teoriche e pratiche relative al diritto positivo interno e internazionale e quella sicurezza di metodo indispensabili per il superamento dei relativi concorsi e l'esercizio delle corrispondenti professioni. La speciale attenzione alle discipline privatistiche non esclude del resto l'indispensabile approfondimento degli altri rami del sapere giuridico, né l'acquisizione di quegli strumenti che possano comunque consentirgli in futuro di indirizzarsi verso ulteriori, diverse specializzazioni.

Piano di studi

I anno

lus/19	Una materia a scelta tra: Storia delle codificazioni moderne I, Storia delle codificazioni moderne – corso progredito, Storia del diritto processuale e degli ordinamenti giudiziari in età moderna	4
lus/01	Diritto civile I	4
lus/01	Diritto civile II	4
lus/01	Diritto civile – elementi	4
lus/18	Diritto delle istituzioni private romane	4
lus/08	Diritto regionale	4
lus/13	Diritto internazionale privato e processuale – parte generale	4
lus/20 lus/18	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: -Teoria della giustizia -Diritto costituzionale romano o Diritto penale romano o Diritto commerciale romano	4
lus/16	Diritto processuale penale (per il biennio)	8
lus/15 lus/19	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Ordinamento giudiziario e forense - Storia delle codificazioni moderne I, Storia delle codificazioni moderne – corso progredito, Storia del diritto processuale e degli ordinamenti giudiziari in età moderna	4
	Due materie a scelta	8
	Preparazione tesi	8

II anno

lus/15	Diritto processuale civile (per il biennio)	8
lus/04	Diritto delle società	4
lus/07	Diritto del lavoro – corso avanzato	4
lus/20	Teoria dell'interpretazione giuridica o Etica professionale	4
lus/17	Delitti contro il patrimonio	4
lus/11 lus/08	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Diritto e islam - Diritto costituzionale dell'economia	4
lus/10	Diritto processuale amministrativo	4
lus/02	Analisi economica e comparazione giuridica	4
lus/02 lus/03	Una materia a scelta tra: - Diritto commerciale comparato - Diritto agrario speciale (richiede il superamento di Diritto civile I)	4
lus/07 lus/04	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Diritto del mercato del lavoro - Diritto delle società quotate e dei mercati o Diritto del fallimento I (già Diritto del fallimento)	4
lus/13 lus/12	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Diritto internazionale privato e processuale – parte speciale - Imposizione sull'impresa	4
	Preparazione tesi	12

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO IMPRESA

L'indirizzo dell'impresa privilegia lo studio del diritto positivo inerente all'impresa e riserva uno spazio adeguato all'approfondimento dell'economia. L'intento è quello di consentire una conoscenza specialistica al giurista che svolgerà la propria attività professionale quale avvocato delle imprese, dei lavoratori subordinati, avvocato tributarista, notaio specializzato negli atti societari, magistrato interessato a svolgere la propria carriera quale giudice del lavoro, fallimentare, delle sezioni commerciali ove esistenti.

Piano di studi

I anno

lus/19	Una materia a scelta tra: Storia delle codificazioni moderne I, Diritto comune – corso progredito	4
lus/01	Diritto civile I	4
Secs-p/01	Una materia a scelta tra: Analisi economica del diritto, Economia politica – corso progredito	4
lus/18	Diritto commerciale romano	4
lus/08	Diritto costituzionale dell'economia	4
lus/13	Diritto internazionale privato e processuale – parte generale	4
lus/08 lus/19	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Diritto regionale - Diritto comune – corso progredito o Storia delle codificazioni moderne I	4
lus/03 lus/04	Diritto dell'impresa agricola e la concorrenza o Diritto dei segni distintivi dell'impresa	4
lus/16	Diritto processuale penale (per il biennio)	8
lus/07 lus/04	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Diritto del lavoro nella PA - Diritto del fallimento I (già Diritto del fallimento)	4
	Due materie a scelta	8
	Preparazione tesi	8

Il anno

lus/15	Diritto processuale civile (per il biennio)	8
lus/04	Diritto delle società	4
lus/20	Teoria dell'interpretazione giuridica o Etica professionale	4
lus/07	Diritto del lavoro – corso avanzato	4
lus/17	Diritto penale amministrativo	4
lus/10	Diritto processuale amministrativo	4
lus/04	Diritto delle società quotate e dei mercati	4
lus/07	Diritto del mercato del lavoro	4
lus/14 lus/12	Una materia a scelta tra: - Diritto dell'UE – Mercato Unico - Imposizione sull'impresa	4
lus/14	Diritto europeo della concorrenza	4
lus/12 lus/17	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Imposizione sull'impresa - Diritto penale dell'economia o Diritto penale del lavoro o Delitti contro il patrimonio	4
	Preparazione tesi	12

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO PUBBLICISTICO

L'indirizzo pubblicistico mira a fare acquisire allo studente conoscenza dei sistemi istituzionali e capacità di elaborazione della norma giuridica, fornendo gli strumenti di metodo per l'analisi della stessa, sia sotto il profilo degli effetti da questa direttamente scaturenti sia al livello della sua collocazione all'interno del sistema. In questa prospettiva verrà attribuito preminente rilievo allo studio delle fonti, fornendo quella strumentazione tecnico-giuridica che consenta all'operatore del diritto (avvocato, con particolari competenze nel settore costituzionale-amministrativistico, magistrato, funzionario e dirigente di P.A.), di orientarsi all'interno di un panorama normativo quanto mai vasto e caratterizzato da una produzione normativa incessante, con l'attenzione sempre volta all'esperienza giurisprudenziale e alle fonti del diritto sia interno sia comunitario.

I anno

lus/19	Una materia a scelta tra: Storia delle costituzioni moderne, Storia del diritto amministrativo	4
lus/01	Diritto civile I	4
lus/18	Diritto costituzionale romano	4
lus/13	Diritto internazionale – corso avanzato	4
lus/08	Due materie a scelta tra: Diritto costituzionale dell'economia, Diritto regionale, Diritto parlamentare	8
lus/20	Teoria dell'interpretazione giuridica	4
lus/16	Diritto processuale penale (per il biennio)	8
lus/21 lus/14	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Diritto costituzionale comparato - Tutela dei diritti umani nell'UE o Diritto dell'UE-Mercato Unico	4
lus/21 lus/20	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Diritto costituzionale comparato (per il biennio) - Teoria della giustizia	4
	Due materie a scelta	8
	Preparazione tesi	8

II anno

lus/15	Diritto processuale civile (per il biennio)	8
lus/04	Diritto delle società	4
lus/07	Diritto del lavoro – corso avanzato	4
lus/17	Statuto penale della PA	4
lus/10	Diritto processuale amministrativo	4
lus/10	Diritto amministrativo – corso avanzato	4
lus/13	Diritto internazionale privato e processuale –parte generale	4
lus/13-14 lus/19	Una materia a scelta tra: - Organizzazione internazionale – European Public Law o Tutela dei diritti umani nell'UE - Storia delle costituzioni moderne o Storia del diritto amministrativo	4
lus/11 lus/12	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Diritto e islam - Imposizione sull'impresa	4
Secs-p/01 Secs-p/03	Una materia a scelta tra: Economia politica – corso progredito, Scienza delle finanze	4
lus/07 lus/03	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Diritto del lavoro nella PA - Diritto agrario e del territorio o Diritto dell'impresa agricola e la concorrenza	4
	Preparazione tesi	12

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO PENALISTICO

L'indirizzo penalistico mira essenzialmente a fornire allo studente le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici imprescindibili in vista dell'esercizio delle professioni di magistrato e avvocato, privilegiando lo studio delle materie di diritto positivo, sostanziali e processuali, e segnatamente l'approfondimento delle discipline penalistiche. In questa prospettiva, peculiare attenzione sarà dedicata alle problematiche della parte generale del diritto penale e alle tematiche più attuali della parte speciale, con costante riferimento all'evoluzione dogmatica e al dibattito scientifico, nonché al diritto vivente nell'esperienza giurisprudenziale, tenendo conto altresì delle opzioni teoriche avanzate dalla più attenta dottrina straniera e delle soluzioni normative adottate in altri ordinamenti e in particolare nei paesi dell'Unione Europea, anche in vista dell'auspicata futura unificazione legislativa.

I anno

lus/19	Una materia a scelta tra: Storia delle codificazioni moderne II, Storia del diritto penale, Storia del diritto processuale e degli ordinamenti giudiziari in età moderna	4
lus/20 lus/19	Una materia a scelta tra le seguenti due opzioni: - Teoria della giustizia - Storia delle codificazioni moderne II o Storia del diritto penale o Storia del diritto processuale e degli ordinamenti giudiziari in età moderna	4
lus/01	Diritto civile II	4
lus/18	Diritto penale romano	4
lus/08	Diritto costituzionale dell'economia	4
lus/20	Teoria dell'interpretazione giuridica o Etica professionale	4
lus/13	Diritto internazionale – corso avanzato	4
Med/43	Medicina legale	4
lus/16	Diritto processuale penale (per il biennio)	8
lus/12	Evasione ed elusione tributaria	4
	Due materie a scelta	8
	Preparazione tesi	8

II anno

lus/15	Diritto processuale civile (per il biennio)	8
lus/04	Diritto delle società	4
lus/17	Delitti contro il patrimonio	4
lus/17	Delitti contro la persona	4
lus/17	Statuto penale della PA	4
lus/07	Diritto del lavoro – corso avanzato	4
lus/10	Diritto processuale amministrativo	4
lus/08 lus/13 lus/10	Due materie a scelta tra le seguenti tre opzioni: - Diritto regionale - Risoluzione internazionale delle controversie - Diritto amministrativo – corso avanzato o La responsabilità della PA o I contratti della PA	8
lus/16	Diritto processuale penale – corso progredito	4
lus/12	Imposizione sull'impresa	4
	Preparazione tesi	12

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA - INDIRIZZO STORICO-FILOSOFICO

L'indirizzo storico e filosofico riunisce due itinerari di conoscenza scientifica che mirano al conseguimento di quella adeguata formazione metodologica e culturale che appare necessaria allo svolgimento delle professioni legali in una società in rapido mutamento. L'indirizzo storico privilegia la prospettiva diacronica, l'acquisizione della conoscenza della storicità del diritto – delle sue fonti, norme, istituti, principi e concetti – ritenendola essenziale per la formazione del giurista perché assicura la consapevolezza critica del mutamento storico del diritto. La prospettiva filosofica, nei due filoni dell'analisi del linguaggio (nonché della teoria dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica) e della filosofia politica, assicura al giurista, nel primo caso, la conoscenza della logica ordinante del diritto, il possesso delle sue strategie linguistiche e retoriche, delle sue tecniche ermeneutiche e costruttive, e, nel secondo, la consapevolezza della natura dei suoi rapporti col potere.

I anno

lus/19	Due materie a scelta tra: Diritto comune I, Diritto comune II, Diritto comune – corso progredito, Storia delle codificazioni moderne I, Storia delle codificazioni moderne II, Storia delle codificazioni moderne – corso progredito, Storia del diritto processuale e degli ordinamenti giudiziari in età moderna, Storia del diritto penale, Eseggesi delle fonti del diritto I, Eseggesi delle fonti del diritto II, Storia delle costituzioni moderne, Storia del diritto amministrativo	8
lus/01	Diritto civile I	4
lus/01	Diritto civile II	4
lus/18	Due materie a scelta tra: Diritto delle istituzioni private romane, Diritto costituzionale romano, Diritto penale romano, Diritto commerciale romano	8
lus/08	Diritto parlamentare	4
lus/20	Due materie a scelta tra: Etica professionale, Teoria della giustizia, Teoria dell'interpretazione giuridica	8
lus/16	Diritto processuale penale (per il biennio)	8
	Due materie a scelta	8
	Preparazione tesi	8

II anno

lus/15	Diritto processuale civile (per il biennio)	8
lus/04	Diritto delle società	4
lus/07	Diritto del lavoro – corso avanzato	4
lus/17	Delitti contro la persona	4
lus/10	Diritto processuale amministrativo	4
lus/13	Diritto internazionale – corso avanzato	4
lus/11	Diritto e islam	4
lus/08 lus/17 lus/10	Due materie a scelta tra le seguenti tre opzioni: - Diritto regionale - Delitto contro il patrimonio o Statuto penale della PA - Diritto amministrativo – corso avanzato o La responsabilità della PA o I contratti della PA	8
lus/02 lus/21 lus/15	Due materie a scelta tra: - Analisi economica e comparazione giuridica - Diritto costituzionale comparato (per il biennio) - Ordinamento giudiziario e forense	8
	Preparazione tesi	12

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI

SSD	INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
IUS/01	DIRITTO CIVILE I	20	4
IUS/01	DIRITTO CIVILE II	20	4
IUS/01	DIRITTO CIVILE- ELEMENTI	20	4
IUS/01	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI	20	4
IUS/02	ANALISI ECONOMICA E COMPARAZIONE GIURIDICA	20	4
IUS/02	DIRITTO COMMERCIALE COMPARATO	20	4
IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	20	4
IUS/02, IUS/04, IUS/13, IUS/15, IUS/17	LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE	20	4
IUS/03	DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO	20	4
IUS/03	DIRITTO AGRARIO SPECIALE	20	4
IUS/03	DIRITTO DELL'IMPRESA AGRICOLA E LA CONCORRENZA	20	4
IUS/04	DIRITTO DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA	20	4
IUS/04	DIRITTO DEL FALLIMENTO I (Già Diritto del fallimento)	20	4
IUS/04	DIRITTO DEL FALLIMENTO II (Già Procedure concorsuali alternative-procedure concorsuali minori e fallimenti sociali)	20	4
IUS/04	DIRITTO DELLE SOCIETA	20	4
IUS/04	DIRITTO DELLE SOCIETA' E DEI MERCATI	40	8
IUS/04	DIRITTO DELLE SOCIETA QUOTATE E DEI MERCATI	20	4
IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	20	4
IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO-CORSO AVANZATO	20	4
IUS/07	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	20	4
IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/08	DIRITTO PARLAMENTARE	20	4
IUS/08	DIRITTO REGIONALE	20	4
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	20	4
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO-CORSO AVANZATO	20	4
IUS/10	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	20	4
IUS/10	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/10	DIRITTO PUBBLICO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI	20	4
IUS/10	I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	20	4
IUS/10	LA RESPONSABILITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	20	4
IUS/10	ORDINAMENTO COMUNALE E PROVINCIALE	20	4
IUS/11	DIRITTO E ISLAM	20	4
IUS/12	EVASIONE ED ELUSIONE TRIBUTARIA	20	4
IUS/12	IMPOSIZIONE SULL'IMPRESA	20	4
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE - CORSO AVANZATO	20	4
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE- PARTE GENERALE	20	4
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE- PARTE SPECIALE	20	4
IUS/13	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	20	4
IUS/13	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE- EUROPEAN PUBLIC LAW	20	4
IUS/13	RISOLUZIONE INTERNAZIONALE DELLE CONTROVERSIE	20	4
IUS/13/14	TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE EUROPEA	20	4
IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA- MERCATO UNICO	20	4
IUS/14	DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA	20	4
IUS/15	DIRITTO DELL'ESECUZIONE FORZATA CIVILE	20	4
IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (PER IL BIENNIO)	40	8
IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE SOCIETARIO	20	4
IUS/15	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE	20	4
IUS/16	DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE ¹	20	4

¹ Già Esecuzione penale

IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE (per il biennio)	40	8
IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE- CORSO PROGREDITO	20	4
IUS/17	DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	20	4
IUS/17	DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	20	4
IUS/17	DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	20	4
IUS/17	DELITTI CONTRO LA PERSONA	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE – ESERCITAZIONI	32	-
IUS/17	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE DEL LAVORO	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/17	STATUTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	20	4
IUS/18	DIRITTI GRECI	20	4
IUS/18	DIRITTO COMMERCIALE ROMANO	20	4
IUS/18	DIRITTO COSTITUZIONALE ROMANO	20	4
IUS/18	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PRIVATE ROMANE	20	4
IUS/18	DIRITTO PENALE ROMANO	20	4
IUS/19	DIRITTO COMUNE I	20	4
IUS/19	DIRITTO COMUNE II	20	4
IUS/19	DIRITTO COMUNE- CORSO PROGREDITO	20	4
IUS/19	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO I	20	4
IUS/19	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO II	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO PENALE	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO PROCESSUALE E DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI IN ETÀ MODERNA	20	4
IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE I	20	4
IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE II	20	4
IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE- CORSO PROGREDITO	20	4
IUS/19	STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE	20	4
IUS/20	ELEMENTI DI LOGICA E DISCORSO GIURIDICO	20	4
IUS/20	ETICA PROFESSIONALE	20	4
IUS/20	PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	20	4
IUS/20	TEORIA DEI DIRITTI UMANI	20	4
IUS/20	TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE GIURIDICA	20	4
IUS/20	TEORIA DELLA GIUSTIZIA	20	4
IUS/21	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO	20	4
IUS/21	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO (PER IL BIENNIO)	20	4
MED/43	MEDICINA LEGALE	20	4
SECS- P/01	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO	20	4
SECS- P/01	ECONOMIA POLITICA- CORSO PROGREDITO	20	4
SECS- P/03	SCIENZA DELLE FINANZE	20	4

Lo studente può scegliere le materie a scelta nell'elenco degli insegnamenti attivati purchè non le abbia già sostenute durante il triennio o figurino tra le obbligatorie dell'indirizzo prescelto.

Gli esami dei seguenti insegnamenti, non più attivati per l'a.a. 2007/08, dovranno essere sostenuti inderogabilmente entro il 31 dicembre 2007:

- Scienze criminologiche;
- Sistema sanzionatorio tributario;
- Storia del diritto canonico

3. PROGRAMMI DEI CORSI

DIRITTO CIVILE I

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Luca Stanghellini

Programma

A) Gli obblighi di contrarre. La contrattazione. Le condizioni generali di contratto.

B) Dei contratti del consumatore: Le problematiche generali. Interpretazione analitica della novella. Clausole vessatorie, correttezza, trasparenza e buona fede. Condizioni generali di contratto, clausole vessatorie e contratto concluso mediante moduli e formulari. L'inefficacia delle clausole vessatorie. Tutela collettiva e azione inibitoria. Tutela individuale del consumatore.

Testi Consigliati

Per la parte sub A, BIANCA, Diritto civile, Il contratto, Giuffrè, Milano, ultima edizione, limitatamente al cap. III, dal par. 85 al par. 121 incluso, e al cap. V dal par. 169 al par. 185. Per la parte sub B, ALVISI, ANTONINI ed altri, Clausole "vessatorie" e "abusive". Gli artt. 1469 bis c.c. ed i contratti col consumatore, a cura di U. Ruffolo, Giuffrè, Milano, 1997, limitatamente ai cap. I, II, III, V, VI, VIII, nonché da pag. 221 a pag. 238.

Lo studio della predetta parte sub. B, inoltre, deve essere integrato con quello del nuovo d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, limitatamente alla parte riguardante i contratti del consumatore.

Per questa integrazione si consiglia CA TELANI, BANI ed altri, Codice del consumo, commento al d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Milano, 2006, limitatamente alla parte III, artt. 33, 34, 35, 36, 37 e 38 (da pag. 358 a p. 416).

Note

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI CHE HANNO GIA SOSTENUTO L'ESAME DI TUTELA DEL CONSUMATORE E DEVONO SOSTENERE QUELLO DI DIRITTO CIVILE I:

1. Le obbligazioni - Notizie introduttive - Gli elementi costitutivi - I soggetti - La prestazione.

2. I requisiti e le determinazioni legali.

3. Classificazione oggettiva delle obbligazioni - Le obbligazioni pecuniarie - Gli interessi - Il termine e il luogo della prestazione.

4. La nozione di adempimento - Sua natura giuridica e disciplina - L'adempimento del terzo - Il pagamento al creditore apparente - Deroghe alla tutela dell'adempiente di buona fede - Le obbligazioni solidali.

Testo consigliato: BIANCA, Diritto civile 4, L'obbligazione, Milano, Giuffrè, ultima edizione, capitoli dal I al IV. V, limitatamente ai paragrafi dal n. 103 al n. 111 incluso, e dal paragrafo n. 121 al n. 131, VI, limitatamente ai paragrafi 132, 133, 134, 146, 158 e 159, XI, limitatamente ai paragrafi dal n. 361 al n. 366.

DIRITTO CIVILE II

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: parte del corso di Diritto civile (9 cfu -LMG01)

Docente da determinare

Programma

IL CONTRATTO

Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti per uno studio non mnemonico ma critico di un istituto fondamentale del diritto civile.

In particolare verranno approfondite le seguenti tematiche:

- causa e tipo

- il contenuto

- le invalidità

- i rimedi sinallagmatici.

Testi Consigliati

R. SACCO - G. DE NOVA, Il contratto, in Il Trattato di Diritto Privato diretto da P. Rescigno, vol. 10, UTET, terza ed., 2002 (ristampa 2004), sezioni VII, VIII, IX, X, XI, XV, XVI, XVII (pagg. 321 - 495; 575 - 685).

Note

In sede di esame - che inizierà per tutti con un argomento a scelta - gli studenti verranno valutati in base alla loro capacità di ragionamento logico-giuridico e di approfondimento dei problemi e non già alla quantità delle nozioni apprese.

Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di conoscere i concetti generali del diritto privato, di saper consultare la Costituzione, il Codice civile e le principali leggi complementari e di sapere effettuare ricerche bibliografiche e giurisprudenziali.

Frequentanti: della partecipazione attiva alle lezioni e ai seminari e dell'eventuale svolgimento di tesine si terrà conto in sede di esame.

DIRITTO CIVILE- ELEMENTI

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: parte del corso di Diritto civile (9 cfu -classe LMG01)

Docente da determinare

Programma

IL CONTRATTO

Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti per uno studio non mnemonico ma critico di un istituto fondamentale del diritto civile.

In particolare verranno approfondite le seguenti tematiche:

- promessa e contratto
- la preparazione e la conclusione del contratto
- il problema della volontà, i vizi e la simulazione

Testi Consigliati

R. SACCO - G. DE NOVA, Il contratto, in Il Trattato di Diritto Privato diretto da P. Rescigno, vol. 10, UTET, terza ed., 2002 (ristampa 2004), sezioni I, II, IV, V, XII (pagg. 7 - 120; 171 - 285, 499 - 541).

Note

In sede di esame - che inizierà per tutti con un argomento a scelta - gli studenti verranno valutati in base alla loro capacità di ragionamento logico-giuridico e di approfondimento dei problemi e non già alla quantità delle nozioni apprese.

Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di conoscere i concetti generali del diritto privato, di saper consultare la Costituzione, il Codice civile e le principali leggi complementari e di sapere effettuare ricerche bibliografiche e giurisprudenziali.

Frequentanti: della partecipazione attiva alle lezioni e ai seminari e dell'eventuale svolgimento di tesine si terrà conto in sede di esame.

DIRITTO DELLE SUCCESSIONI

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Barbara Toti

Mutuato da: parte del corso di Diritto delle successioni (9 cfu - classe LMG01)

Programma

La successione a causa di morte in generale. Apertura della successione: tempo e luogo. Il sistema delle successioni a causa di morte in Italia. La successione ereditaria nel diritto internazionale privato. La successione legittima e la successione dello Stato. Patti successori.

Premorienza, commorienza, decesso del chiamato all'eredità. Eredità giacente. Delazione dell'eredità e del legato. Accettazione e rinuncia dell'eredità e del legato; devoluzione dell'eredità e del legato (sostituzione ordinaria e fedecommissaria, rappresentazione e accrescimento).

La successione testamentaria. Atto inter vivos e atto mortis causa: patti successori e fenomeni parasuccessori. Il testamento (definizione, caratteri essenziali, capacità). Indegnità a succedere, diseredazione e clausole sanzionatorie. La volontà testamentaria: forma, contenuto tipico e atipico, interpretazione, revoca, elementi accidentali. L'invalidità del testamento: conferma e volontaria esecuzione delle disposizioni testamentarie invalide.

L'oggetto della disposizione testamentaria: eredità e legato, istituzione ex re certa. I legati in particolare: adempimento, legato reale e legato obbligatorio, legati tipici e atipici.

La successione dei legittimari: oggetto e soggetti; art. 540, 2 comma c.c.; l'art. 549 c.c. e d il principio d'intangibilità della legittima. Riunione fittizia. Legato in conto ed in sostituzione di legittima, cautela sociniana. Azioni a tutela del legittimario.

Comunione e divisione ereditaria.

Testi Consigliati

Toti B., Successioni a causa di morte e donazioni, Cedam 2005.

ANALISI ECONOMICA E COMPARAZIONE GIURIDICA

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Programma

Il corso è volto a sondare le implicazioni di una valutazione in chiave efficientistica delle regole presenti nei vari sistemi giuridici e della loro formazione. In quest'ottica, ci si propone di coniugare gli strumenti euristici offerti dall'analisi economica del diritto, valorizzando la vocazione di tale disciplina a ricercare la massimizzazione del benessere collettivo nella sistemazione dei conflitti, e la metodologia affinata dalla comparazione giuridica, che offre l'opportunità di confrontarsi con modelli elaborati nella concreta e variegata esperienza dei diversi ordinamenti. Nel contesto dell'indagine su quello che viene definito il 'mercato delle regole', si illustreranno ed approfondiranno alcuni dei più significativi risultati di tale approccio, che si rivela particolarmente fecondo per il giurista operante nell'area di tradizione romanista, prendendo in esame aspetti specifici in materia di proprietà, contratto e responsabilità civile.

Testi Consigliati

R. Cooter-U. Mattei-P.G. Monateri-R. Pardolesi-R. Ulen, Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile, Il Mulino, Bologna, 2a ed., 2006, Volume I: pagg. 79-167; 185-237; Volume II: pagg. 79-182.

DIRITTO COMMERCIALE COMPARATO

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Aldo Berlinguer

Programma

Il corso ha per oggetto le varie metodologie di finanziamento dell'impresa nella prospettiva del diritto italiano, comunitario e comparato. Verranno in particolare illustrate le opportunità derivanti dall'allocazione, in sede comunitaria e interna, di importanti risorse finanziarie destinate alla nascita, crescita, delocalizzazione dell'attività di impresa. Saranno quindi analizzati gli strumenti della cd. finanza agevolata, della programmazione negoziata con enti statali e locali in un duplice angolo di visuale: la politica comunitaria di coesione economico-sociale ed il rispetto delle regole di concorrenza, in particolare, il divieto di aiuti di stato. Il corso proseguirà con l'analisi di alcune tecniche contrattuali di finanziamento dell'impresa: in particolare il leasing, il factoring, il project financing, il leveraged buyout, il trust. Tali strumenti saranno inquadrati nei loro presupposti di fondo e nella loro dinamica funzionale, ponendo l'accento sulla correlazione che si realizza, in ciascuna figura, tra elementi economici e finanziari, aspetti contrattuali e finalità operative.

L'indagine prenderà spunto dall'esperienza angloamericana per poi analizzare le applicazioni di ciascuna fattispecie nel contesto italiano, con particolare attenzione ai problemi tecnico-giuridici che esse sollevano nel diritto civile e commerciale.

La seconda parte del corso si incentrerà più specificamente sulle tematiche dell'internazionalizzazione di impresa e sulla penetrazione dei nuovi mercati: in particolare, quelli interessati dall'allargamento dell'Unione europea.

Testi Consigliati

A. Berlinguer (a cura di) Finanziamento e internazionalizzazione di impresa, Giappichelli, 2007.

Sono oggetto d'esame le seguenti parti:

parte I

- Aiuti di Stato, credito agevolato, credito ordinario (pp. 3-55)
- Le garanzie per l'accesso al credito nella piccola e media impresa pp. (57-87)

parte II:

- Il factoring: bilancio, prospettive, esperienze straniere (pp. 133-153)
- Fisiopatologia del leasing: natura, (in) adempimento, rimedi (pp. 155-185)

parte III:

- Finanza di progetto e relative applicazioni (pp. 217-240)

- parte IV:

- Il leveraged buy out: esperienze a confronto (pp. 275-311)
- Appunti sul patrimonio separato della società per azioni (pp. 313-322)
- Trust e finanziamento dell'impresa (pp. 323-342)

parte VI:

- Le politiche di internazionalizzazione (pp. 415-491)

Gli studenti frequentanti sono esonerati dallo studio delle seguenti parti: pp. 26-48, 57-87, 419-464.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Mutuato da: da parte del corso di Diritto privato comparato (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso si propone di esaminare, attraverso gli strumenti propri della comparazione giuridica, alcuni istituti tradizionalmente ricondotti nell'alveo del diritto privato, alla luce della progressiva affermazione di modelli e soluzioni giuridiche omogenee nei sistemi europei.

Principali argomenti: La rinascita del diritto comune europeo. La tutela del consumatore e il diritto dei contratti. Danno da prodotti difettosi. Concorrenza. Proprietà industriale e intellettuale.

Testi Consigliati

G. Benacchio, Diritto privato della Comunità Europea, Cedam, Padova, 3a ed., 2004, cap. 2, 6, 8 (da p. 327 a p. 374), 9 (da p. 375 a p. 416), 11 (da p. 447 a 473), 12, 13.

LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE

IUS/02 – IUS/04 – IUS/13 - IUS/15 – IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Prof. Irene Mecatti

Prof. Patrizia Vigni

Prof. Beatrice Ficarelli

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso della classe LMG01

Programma

Il corso è finalizzato a passare in rassegna ed esaminare alcuni tra i più significativi temi giuridici attualmente dibattuti nei principali sistemi europei e in particolare in ambito comunitario, seguendo quale filo conduttore il concetto di responsabilità ed analizzando i diversi istituti che gravitano attorno a tale nozione.

L'obiettivo è quello di illustrare come i vari ordinamenti presi in esame si atteggiavano su singole problematiche, con riguardo ai testi legislativi e alle regole operativamente seguite. La disamina delle varie questioni sarà condotta servendosi dei diversi metodi di lettura e comprensione del dato giuridico, non limitandosi a focalizzare l'attenzione su singole branche dell'esperienza propria di ciascuno dei sistemi considerati. Da ciò deriva l'imprescindibile carattere di multidisciplinarietà del corso, che si riflette nella sua suddivisione in moduli.

Contenuto

Nell'Anno Accademico 2007/2008, nel più vasto ambito delle problematiche concernenti la responsabilità, saranno oggetto di trattazione specifica i seguenti profili:

- Class actions and complex litigation: perspectives in European systems Prof.ssa Beatrice Ficarelli IUS/15
- Criminal liability of corporations in EU Prof. Roberto Guerrini IUS/17
- Duties and liabilities of corporate directors within the EU Prof.ssa Irene Mecatti IUS/04
- Torts and damages between common law and civil law Prof. Alessandro Palmieri IUS/02
- State responsibility and liability within the EU legal framework Prof.ssa Patrizia Vigni IUS/13

Testi Consigliati

I testi saranno segnalati dai docenti a lezione.

DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO

IUS/03 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Sonia Carmignani

Mutuato da: parte del corso di Diritto agro-ambientale e del territorio (6 cfu classe LMG01)

Programma

Il corso verterà sull'analisi delle reciproche relazioni tra impresa agricola e territorio, avendo riguardo all'incidenza dell'attività agricola sul paesaggio, sull'ambiente e alle caratteristiche che la geografia dei luoghi imprime ai prodotti agro-alimentari di qualità. In tale contesto, l'attenzione sarà anche rivolta ai rapporti tra impresa agricola e Pubblica Amministrazione e alle ricadute della competenza regionale c.d. esclusiva sulla disciplina dell'attività agricola e sul governo dello spazio rurale.

Testi Consigliati

Albisinni F., Diritto agrario territoriale, Ed. Tellus, Roma 2004

oppure

Carmignani S., Agricoltura e competenza regionale, 2006 (limitatamente ai capitoli I e VI).

Per gli studenti frequentanti, il programma sarà concordato con il docente.

DIRITTO AGRARIO SPECIALE

IUS/03 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Eva Rook

Programma

Il corso avrà per oggetto l'analisi e lo studio del contratto agrario e degli altri contratti realizzati nell'ambito della gestione imprenditoriale agricola.

Testi Consigliati

S. Carmignani, Le società in agricoltura, ed. Giuffrè, Milano, 1999.

Note

Il corso sarà prevalentemente di carattere seminariale.

DIRITTO DELL'IMPRESA AGRICOLA E LA CONCORRENZA

IUS/03 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Eva Rook

Programma

Il corso sull'impresa agricola e la concorrenza è diretto agli studenti che si interessano delle problematiche relative al mercato dei prodotti agricoli. Nel corso, dopo una breve introduzione sulle fonti (nazionali, comunitarie e internazionali), la materia agricola sarà trattata avendo riguardo alla nozione economica di agricoltura e giuridica di prodotto agricolo, alla struttura del mercato comunitario e internazionale, agli strumenti di individuazione dei prodotti e alla tutela dei segni distintivi, all'incidenza delle norme tecniche e della disciplina ambientale sulla concorrenza. Il corso potrà trovare ulteriori approfondimenti in seminari di studio su temi specifici quali la responsabilità del produttore agricolo e il sistema agroalimentare.

Testi Consigliati

- A. Germanò e E. Rook Basile, Diritto Agrario, XI° Volume del Trattato di diritto privato dell'Unione europea diretto da G. Ajani e G. A. Benacchio, ed. Giappichelli, Torino, 2006.

DIRITTO DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Eva Rook

Mutuato da: parte del corso di Diritto industriale (9 cfu - classe LMG01)

Programma

Il corso è rivolto agli studenti interessati all'approfondimento dello studio sugli strumenti di comunicazione impiegati nel mercato. Particolare attenzione sarà rivolta alla disciplina della pubblicità sia nell'ambito della repressione della concorrenza sleale che con riguardo alla tutela del consumatore. Nel corso saranno, quindi, affrontati gli strumenti di comunicazione tradizionali quali il marchio, visto sotto l'angolazione sia di marchio-messaggio che di marchio-bene, la ditta, l'insegna e l'eventuale loro conflitto con altri strumenti di comunicazione. Lo studio comprenderà la struttura e la tutela del diritto di marchio e il regime di circolazione del marchio con riguardo particolare alla concorrenza restrittiva.

Testi Consigliati

Auteri-Florida-Mangini-Olivieri-Ricolfi-Spada, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli 2005, da pag. 1 a pag. 360.

DIRITTO DEL FALLIMENTO I

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefania Pacchi

Programma

La crisi dell'impresa e le soluzioni legislative. L'ordinamento concorsuale dopo la riforma. Cosa significa crisi d'impresa e quando un'impresa può dirsi in crisi. La crisi d'impresa: i soggetti. Tutela dei creditori e conservazione dell'impresa e/o dell'azienda: la privatizzazione della gestione della crisi. I nuovi strumenti introdotti dalla Riforma del 2005: accordi stragiudiziali, piani attestati di risanamento e concordati.

Come si ristruttura un'impresa. Il piano di risanamento attestato menzionato nell'art. 67, III comma, lett.d. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La disciplina introdotta nell'art. 182 bis.

Il nuovo concordato preventivo. La proposta del debitore: un ventaglio di possibilità. La redazione del piano di concordato preventivo da parte del professionista. Il ruolo del giudice. La transazione fiscale.

Si può investire anche in un'impresa in crisi: il concordato nel fallimento.

La crisi di un'impresa non privata: il modello amministrativo di soluzione.

- 1) La liquidazione coatta amministrativa.
- 2) L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.
- 3) La procedura per Parmalat.

Il fallimento delle società: estensione del fallimento della società ai soci illimitatamente responsabili. Le responsabilità.

Le lezioni sono accompagnate da esercitazioni alle quali partecipano professionisti e magistrati.

Testi Consigliati

Bertacchini, Gualandi, Pacchi, Scarselli 'Manuale di Diritto fallimentare', Giuffrè, 2007.

Materia dell'esame di diritto del fallimento I sono i capitoli I, II, XVII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXIV.

Note

Per conseguire una preparazione completa nella materia fallimentare si consiglia di sostenere anche l'esame di Diritto del fallimento II (vedi il programma).

DIRITTO DEL FALLIMENTO II

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefania Pacchi

Programma

Differenza tra fallimento ed esecuzione individuale. Chi può fallire e quando: presupposto soggettivo e presupposto oggettivo.

Come si arriva alla dichiarazione di fallimento: dall'iniziativa alla sentenza dichiarativa di fallimento.

Come opera il Tribunale fallimentare dinanzi ad un ricorso per il fallimento. Chi gestisce il fallimento: gli organi. L'attività del curatore ed il controllo del giudice delegato e del comitato dei creditori. Gli effetti del fallimento sul debitore, sull'impresa e sull'azienda.

Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori: l'azione revocatoria ordinaria e fallimentare. Raffronto tra vecchia e nuova disciplina.

Le esenzioni dall'azione revocatoria fallimentare. La banca nel fallimento. Cosa sono le rimesse in conto corrente e quando sono revocabili. Gli effetti del fallimento per i creditori. Il blocco delle azioni esecutive e la cristallizzazione dei crediti. Creditori chirografari e creditori privilegiati.

Gli effetti del fallimento sui contratti in corso. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare: un momento di concertazione della crisi interno al fallimento. L'esdebitazione.

I reati fallimentari: una sintesi di questa parte della disciplina che fa meglio comprendere il senso del fallimento.

Le lezioni saranno accompagnate da esercitazioni tenute da professionisti e magistrati.

Testi Consigliati

Bertacchini, Gualandi, Pacchi, Scarselli 'Manuale di Diritto fallimentare', Giuffrè, 2007.

Materia dell'esame di diritto del fallimento II sono i capitoli: I-XVIII e XXV.

DIRITTO DELLE SOCIETÀ

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Vittorio Santoro

Mutuato da: parte del corso di Diritto delle società e dei mercati

Programma

La società per azioni: nozione; costituzione; azioni; partecipazioni e gruppi; patrimoni destinati; assemblea; amministratori; controlli interni; controllo giudiziario; bilancio; modificazioni dell'atto costitutivo; trasformazione; fusione, scissione; obbligazioni; scioglimento; o.p.a.; società e mercati regolamentati; s.a.p.a.; s.r.l.; cooperative.

Testi Consigliati

Galgano, Diritto commerciale. Le società, ult. edizione, Zanichelli, dal cap. 6 al cap. 26 incluso.

DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI MERCATI

IUS/04 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Vittorio Santoro

Programma

I Modulo (diritto delle società)

La società per azioni: nozione; costituzione; azioni; partecipazioni e gruppi; patrimoni destinati; assemblea; amministratori; controlli interni; controllo giudiziario; bilancio; modificazioni dell'atto costitutivo; trasformazione; fusione, scissione; obbligazioni; scioglimento; o.p.a.; società e mercati regolamentati; s.a.p.a.; s.r.l.; cooperative.

II Modulo (società quotate e mercati)

Il finanziamento delle società commerciali - la società per azioni quotata - i mercati finanziari - intermediari professionali - le società di intermediazione mobiliare - le società di revisione - la gestione accentrata di strumenti finanziari.

Testi Consigliati

Ferrara, Corsi, Gli imprenditori e le società, ult. ed., dal cap. XIII al cap. XXXIX incluso.

DIRITTO DELLE SOCIETÀ QUOTATE E DEI MERCATI

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Vittorio Santoro

Mutuato da: parte del corso di Diritto delle società e dei mercati

Programma

Il finanziamento delle società commerciali - la società per azioni quotata - i mercati finanziari - intermediari professionali - le società di intermediazione mobiliare - le società di revisione - la gestione accentrata di strumenti finanziari.

Testi Consigliati

Nigro, Santoro, La tutela del risparmio, Giappichelli, 2007, le pagine riportate sotto gli artt. da 1 a 6; 8; 11-12; 14; 16; 18.

oppure

Sandulli ed altri, La nuova disciplina delle partecipazioni sociali nelle società quotate, Giappichelli, 1999

DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Bruno Fiorai

Programma

Il corso presenta lo studio della cd privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico così come voluta dal dlgs. n. 29/1993 e dalle stesure successive di questo.

I temi trattati seguono la seguente scansione:

Distinzione tra politica e amministrazione

Le fonti; in particolare, il rapporto tra legge e contratto collettivo

L'organizzazione del lavoro nella Pubblica Amministrazione e il coinvolgimento sindacale

L'avviamento al lavoro

Il rapporto individuale di lavoro: disciplina e peculiarità - la flessibilità della forza lavoro

La mobilità del personale

I diritti sindacali: organizzazione sindacale, maggiore rappresentatività, contratto collettivo, sistema di contrattazione collettiva

La dirigenza

Testi Consigliati

A. CORPACI, M. RUSCIANO, L. ZOPPOLI (a cura di), La riforma dell'organizzazione, dei rapporti di lavoro e del processo nelle amministrazioni pubbliche. Commento al dlgs. n. 29/1993 in Le Nuove Leggi Civili Commentate, 1999, nn. 5-6, pp. 1048-1076; 1085-1095; 1099-1122; 1140-1172; 1176-1185; 1242-1299; 1300-1344; 1355-1373; 1387-1397; 1413-1424; 1478-1488.

In conseguenza dell'evoluzione delle fonti normative altre letture saranno concordate durante lo svolgimento delle lezioni.

DIRITTO DEL LAVORO-CORSO AVANZATO

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Antonio Loffredo

Programma

Le origini e le micro-discontinuità del diritto del lavoro; le caratteristiche del diritto del lavoro corporativo; il diritto del lavoro costituzionale; il diritto del lavoro nell'era della flessibilità.

Testi Consigliati

ROMAGNOLI, Il lavoro in Italia, Bologna, Il Mulino, 1995.

Per lo studio della materia è necessaria la conoscenza delle istituzioni di Diritto del lavoro e del Diritto sindacale studiate nel triennio.

DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Antonio Loffredo

Programma

La Costituzione europea e le direttive antidiscriminatorie; la ratio del diritto del lavoro; autonomia collettiva e individuale dopo il d.lgs. 276/2003; subordinazione, lavori atipici e statuto protettivo; professionalità e modalità organizzative del lavoro; disciplina dell'orario di lavoro; pari opportunità; esternalizzazioni e diritto del lavoro; i servizi per l'impiego; il sistema di istruzione e formazione.

Testi Consigliati

GAROFALO e RICCI (a cura di), Percorsi di diritto del lavoro, Bari, Cacucci, 2006 pp. 13-38; 81-93; 127-144; 225-236; 323-343; 377-419; 441-453; 499-553; 591-650.

Per lo studio della materia è necessaria la conoscenza delle istituzioni di Diritto del lavoro e del Diritto sindacale studiate nel triennio.

DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA

IUS/08 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Andrea Pisaneschi

Programma

Il corso tratta, con taglio storico, il passaggio dalla "vecchia" alla "nuova" costituzione economica. L'obiettivo del corso è approfondire gli elementi determinanti del passaggio al nuovo modello economico dello stato italiano, quali la disciplina antitrust, sia nazionale che comunitaria, i processi di liberalizzazione e privatizzazione e la regolazione. Particolare attenzione è posta sui settori dei servizi pubblici e del credito.

Testi Consigliati

- S. Cassese, La nuova Costituzione economica, Laterza, ult. ed., con esclusione dei capitoli VII, VIII e IX.

DIRITTO PARLAMENTARE

IUS/08 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Mario Perini

Programma

Organizzazione delle Camere; lo status di parlamentare; il procedimento legislativo.

Testi Consigliati

A. Manzella, Il Parlamento, Torino, Giappichelli, ult. ed

E' indispensabile la conoscenza del Regolamento della Camera (ultima ristampa).

DIRITTO REGIONALE

IUS/08 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Elena Bindi

Programma

Il corso è volto ad approfondire le innovazioni che hanno interessato gli ordinamenti regionali a seguito della riforma costituzionale del 2001. Particolare attenzione verrà prestata alla potestà statutaria e legislativa, alle competenze amministrative, all'autonomia finanziaria e ai poteri sostitutivi.

Testi Consigliati

uno a scelta tra:

- P. Caretti, G. Tarli Barbieri, Diritto Regionale, Giappichelli, 2007;

- S. Bartole, R. Bin, G. Falcon, R. Tosi, Diritto regionale, Il Mulino, ult. ed.;

- B. Caravita, Lineamenti di Diritto Costituzionale federale e regionale, Giappichelli, 2006;

- T. Martines, A. Ruggeri, C. Salazar, Lineamenti di Diritto Regionale, Giuffrè, ult. ed.

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Miriam Aziz

Programma

Scopo del corso è fornire una preparazione qualificata su problemi giuridici che nascono in campo del diritto amministrativo nello spazio pubblico nazionale ed europeo.

Il Corso suppone una preparazione giuridica di base con nozioni del diritto amministrativo e diritto comunitario.

1. Fonti e funzioni

- Les Verts
- Fratelli Costanzo

2. Pubblica amministrazione

- direttiva unificata appalti
- Beentjes

- Commissione c. Belgio

3. Organizzazione comunitaria

- seconda decisione comitologia
- regolamento Life
- Commissione contro Parlamento e Consiglio
- Commissione c. Consiglio
- regolamento tipo comitologia
- Germania c. Commissione
- Portogallo c. Commissione

4. Organizzazione nazionale-comunitaria

- convenzione Europol
- Regolamento (CEE) n. 2309/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993 (medicinali)
- direttiva 93/42/Cee (medicinali)
- Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 (sicurezza alimentare)
- direttiva 95/46/Ce (trattamento dati personali)
- Direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 (Tlc)
- Decisione della Commissione del 29 luglio 2002 (Tlc)

5. Procedimento

- Hoechst
- Borelli
- Textilwerke
- Jégo-Quéré (I e II grado)
- France Aviation
- Eyckeler
- Technische Universitaet
- Monsanto
- Consorzio cooperative d'Abruzzo
- British American Tobacco
- Rothmans International
- Unión de Pequeños Agricultores
- Lisrestal
- Factortame
- Zuckerfabrik

Testi Consigliati

- M. Chiti Diritto Amministrativo Europeo (Milano: Giuffrè, 2004)
- S. Cassese, Diritto amministrativo europeo e diritto amministrativo nazionale: signoria o integrazione? Riv. Ital. Dir. Pubbl. Comunitario 1135.
- D-U Galetta, Il diritto ad una buona amministrazione europea come fonte di essenziali garanzie procedurali nei confronti della pubblica amministrazione(2005) Riv. Ital. Dir. Pubbl. Comunitario 819.
- E. Chiti e C. Franchini L'integrazione amministrativa europea (Bologna: il Mulino, 2003).
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

Note

Si segue un metodo seminariale, con lezioni frontali introduttive e successiva discussione.

DIRITTO AMMINISTRATIVO- CORSO AVANZATO

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Maria Cristina Mascambruno

Programma

Verrà indicato dal docente all'inizio del corso.

Testi Consigliati

Verranno indicati dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefano Benvenuti

Programma

- Il principio costituzionale di autonomia;
- Il decentramento e il principio di sussidiarietà;
- Le fonti dell'autonomia locale;
- Il sistema degli enti locali;
- Gli organi comunali e provinciali ed i principi che presiedono alla distribuzione delle competenze;
- I servizi pubblici locali;
- Le forme associative e gli strumenti di collaborazione;
- Gli istituti di partecipazione.

Testi Consigliati

Il materiale per la preparazione all'esame sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Gian Domenico Comperti

Programma

Il corso verte principalmente sui seguenti aspetti: origini storiche degli istituti della giustizia amministrativa; ragioni storico-giuridiche dei criteri di riparto delle giurisdizioni ed evoluzione dei medesimi; l'oggetto del processo amministrativo e la sua oscillazione tra atto e rapporto; i tipi di competenza del giudice amministrativo; la tutela cautelare; l'istruttoria del processo amministrativo; le prospettive di evoluzione del sistema di tutela del cittadino dopo la sentenza n. 500/99 e la legge n. 205/2000. L'analisi viene condotta con 'costante attenzione alla giurisprudenza', che costituisce 'occasione permanente di elaborazione teorica e fonte inesauribile di normazione concreta' (P.G. Ponticelli). Per lo studio è fondamentale la lettura diretta delle principali fonti normative e giurisprudenziali

Testi Consigliati

1) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, ed. Giappichelli, ultima edizione, tutto; 2) M. Nigro, Giustizia amministrativa, ed. Il Mulino, capitoli IV e VII; 3) Sentenze: Cassazione, Sezioni Unite, 22 luglio 1999 n. 500, in Giornale di diritto amministrativo, 1999, 832-850, con commento di L. Torchia; Cassazione, sez. I, 10 gennaio 2003 n. 157, in Foro amministrativo, C.d.S., 2003, 32, con commento di P. Siracusano alle pagine 479-494; Cons. stato, sez. V, 6 agosto 2001 n. 4239, in Foro italiano, 2002, III, 1 e seguenti, con note di V. Molaschi e E. Casetta - F. Fracchia; Corte cost. 6-7-2004 n. 204; Corte cost. 11-5-2006 n. 191, in Foro it., 2006, I, c. 1625. 4) Un codice aggiornato di leggi sulla giustizia amministrativa. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

DIRITTO PUBBLICO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Dott. Annalisa Gualdani

Programma

I PARTE: L'ORDINAMENTO DEI BENI CULTURALI

Il diritto pubblico dei beni culturali. Introduzione generale

Il nuovo codice dei beni culturali e del paesaggio

Nozione di beni culturali

I beni culturali nell'art.10 e la loro tipicità

Tipologie di beni dichiarabili di interesse culturale

Analisi delle categorie di beni

La caratteristica della materialità

La tutela dei beni culturali

La dichiarazione di interesse culturale e i provvedimenti amministrativi di tutela

I soggetti deputati alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

I beni culturali di proprietà pubblica

Il nuovo regime giuridico dei beni del demanio culturale

La circolazione giuridica dei beni culturali

La valorizzazione dei beni culturali

II PARTE: L'ORDINAMENTO DEI BENI PAESAGGISTICI

La nozione giuridica del paesaggio

Paesaggio e ambiente tra tutela e valorizzazione nel Titolo V della Costituzione

I beni paesaggistici e le diverse tipologie

Gli ambiti territoriali e le aree tutelate per legge
L'individuazione dei beni paesaggistici
La valutazione paesistica e l'interesse pubblico
Il procedimento di individuazione
La fase della partecipazione
La fase della dichiarazione ed i suoi effetti
Natura dei vincoli paesaggistici e l'indennizzabilità
L'autorizzazione paesaggistica
Il procedimento di rilascio dell'autorizzazione
Interventi esclusi dal regime autorizzatorio
Vigilanza: poteri cautelari ed inibitori
La pianificazione paesaggistica
Il regime sanzionatorio

Testi Consigliati

A. Crosetti - D. Vaiano, Beni culturali e paesaggistici, Torino, Giappichelli, 2005.
Parte I: Capitoli I-II-III-IV-V-VI
Parte II: Capitoli I-II-III-IV-V

I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Maria Cristina Mascambruno

Programma

Verrà indicato dal docente all'inizio del corso.

Testi Consigliati

Verranno indicati dal docente all'inizio del corso.

LA RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Maria Cristina Mascambruno

Programma

Verrà indicato dal docente all'inizio del corso.

Testi Consigliati

Verranno indicati dal docente all'inizio del corso.

ORDINAMENTO COMUNALE E PROVINCIALE

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefano Benvenuti

Programma

- Il comune e la provincia nel sistema delle autonomie locali;
- Il procedimento elettorale;
- Il Sindaco ed il Presidente della Provincia;
- Il Consiglio comunale e provinciale;
- La Giunta comunale e provinciale;
- Le circoscrizioni ed i circondari;
- Il direttore generale;
- Il Segretario;
- La dirigenza locale ed il personale;
- Il difensore civico.

Testi Consigliati

Il materiale per la preparazione all'esame sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO E ISLAM

IUS/11 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Marco Ventura

Programma

Corso e prova d'esame si articoleranno in due parti: a) La prima parte del corso avrà ad oggetto lo studio del diritto islamico come diritto religioso, con particolare riferimento al sistema delle fonti ed ai principali istituti di diritto sostanziale (famiglia, diritti reali, possesso, obbligazioni, contratti, sanzioni penali) e processuale. b) Nella seconda parte il diritto islamico sarà analizzato comparativamente in relazione al diritto ebraico e al diritto canonico.

Testi Consigliati

- per la parte sub a), F. Castro, voce Diritto musulmano, in Digesto delle Discipline Privatistiche, Sezione Civile, vol. VI, Torino, Utet, 1990, pp. 288-314; - per la parte sub b), S. Ferrari, Lo spirito dei diritti religiosi. Ebraismo, cristianesimo e islam a confronto, Bologna, Il Mulino, 2002 (integralmente).

EVASIONE ED ELUSIONE TRIBUTARIA

IUS/12 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Marco Miccinesi

Programma

Il Corso si propone di analizzare le nozioni di elusione e di evasione tributaria, attraverso un loro inquadramento sistematico tanto nell'ordinamento interno che in quello comunitario attraverso, in particolare, una specifica analisi delle posizioni espresse su casi concreti tanto dall'Amministrazione Finanziaria che dalla Giurisprudenza.

Saranno poi oggetto specifico di indagine: a) le disposizioni recate dall'art. 37 bis del DPR 600/1973 e, in particolare, il concetto di valide ragioni economiche; b) l'interpello c.d. speciale ed il ruling internazionale.

Testi Consigliati

- R. Lupi, Manuale giuridico professionale di diritto tributario, Milano, 2001, pagine da 277 a 322.
- G. Zizzo, Prime considerazioni sulla nuova disciplina antielusione, in AA.VV., Commento agli interventi di riforma tributaria a cura di Marco Miccinesi, Padova, 1999, da pag. 435 a pag. 472;
- R. Schiavolin, Comportamento antieconomico dell'imprenditore e potere di accertamento dell'Amministrazione finanziaria, in Giurisprudenza delle imposte, 2004, fascicolo 1, pagine 245 - 263.

Agli studenti frequentanti verrà consegnato direttamente dal docente durante le lezioni, anche su supporti informatici, materiale integrativo su taluni aspetti del programma e verranno distribuiti casi concreti di studio e di analisi oggetto di specifici approfondimenti.

E' indispensabile l'utilizzo di un codice tributario aggiornato.

Note

E' consigliato, ancorché non obbligatorio, che gli studenti abbiano precedentemente sostenuto l'esame di accertamento e processo tributario.

IMPOSIZIONE SULL'IMPRESA

IUS/12 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Marco Miccinesi

Programma

Il Corso si propone di analizzare gli istituti che riguardano l'imposizione sull'impresa nel nostro ordinamento tributario.

Nel dettaglio il Corso si articolerà sui seguenti argomenti:

- L'imposizione sui redditi di impresa:
- I redditi di impresa: le fonti
- La determinazione su base contabile dei redditi di impresa
- I caratteri di generalità ed omnicomprensività del reddito di impresa
- I beni relativi all'impresa
- Analisi del trattamento fiscale delle principali componenti positive e negative del reddito di impresa
- L'Ires: caratteri generali e principali istituti
- L'Irap
- L'IVA
- Il trattamento fiscale delle operazioni straordinarie di impresa (trasformazione, fusione e scissione, conferimento, cessione d'azienda, scambio di partecipazioni)
- La disciplina fiscale delle procedure concorsuali: cenni

Testi Consigliati

- E. De Mita, Principi di diritto tributario, Giuffrè 2007 - limitatamente alle parti riguardanti il programma indicato

Agli studenti frequentanti verrà consegnato direttamente dal docente durante le lezioni, anche su supporti informatici, materiale integrativo su taluni aspetti del programma e verranno distribuiti casi concreti di studio e di analisi oggetto di specifici approfondimenti.

E' indispensabile l'utilizzo di un codice tributario aggiornato.

Note

Il superamento dell'esame di Principi di diritto tributario è propedeutico al sostenimento del presente modulo.

DIRITTO INTERNAZIONALE - CORSO AVANZATO

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Maria Luisa Padelletti

Mutuato da: parte del corso di Diritto internazionale pubblico (9 cfu - classe LMG01)

Programma

Il corso prevede l'approfondimento, anche attraverso la discussione di sentenze e argomenti di attualità, di uno o più temi della materia di diritto internazionale, che saranno indicati dal docente all'inizio delle lezioni.

Testi Consigliati

- Cassese A., Diritto internazionale, II. Problemi della comunità internazionale, Il Mulino, 2004;
- Zappalà S., La giustizia penale internazionale, Il Mulino, 2005.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE- PARTE GENERALE

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Maria Luisa Padelletti

Programma

Funzione e scopo del diritto internazionale privato. Il sistema italiano. Diritto applicabile. Sfera d'azione del diritto internazionale privato. Elementi costitutivi delle norme di conflitto. I criteri di collegamento. La qualificazione. Interpretazione ed applicazione del diritto straniero. Il rinvio. L'ordine pubblico. Costituzione e diritto internazionale privato. Richiamo di ordinamenti plurilegislativi. Altri metodi per risolvere i conflitti di leggi. Convenzioni di diritto internazionale privato. La giurisdizione italiana. Efficacia delle sentenze straniere. La Convenzione di Bruxelles del 1968. La Convenzione di Roma del 1980.

Testi Consigliati

Mosconi F., Campiglio C., Diritto internazionale Privato e Processuale, Parte generale e contratti, UTET, 2007.

Note

Si consiglia agli studenti che intendano svolgere la tesi nella materia di sostenere anche l'esame di Diritto internazionale privato e processuale ' parte speciale (20 ore ' 4 crediti).

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE- PARTE SPECIALE

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Federico Lenzerini

Programma

Il corso verterà sulle seguenti materie: capacità giuridica e di agire delle persone fisiche; protezione dei minori e degli incapaci; legge regolatrice delle società; matrimonio; filiazione e adozione; obbligazioni alimentari della famiglia; successioni; donazioni; diritti reali; obbligazioni contrattuali e non contrattuali; rappresentanza volontaria; obbligazioni nascenti dalla legge; responsabilità da fatto illecito; responsabilità extracontrattuale per danno da prodotto. Alcuni di questi temi potranno essere oggetto di particolare approfondimento durante il corso, con particolare attenzione alla giurisprudenza pertinente.

Testi Consigliati

Testi consigliati: F. Mosconi, Diritto internazionale privato e processuale, Parte speciale, UTET, Torino, ultima edizione.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Riccardo Pavoni

Programma

Dopo una breve esposizione di alcune questioni classiche e preliminari (evoluzione storica del fenomeno dell'organizzazione internazionale, concetto di organizzazione internazionale, personalità giuridica delle organizzazioni, interpretazione dei trattati istitutivi, struttura e funzioni delle Nazioni Unite), il corso approfondisce i problemi giuridici di maggiore attualità del diritto delle organizzazioni internazionali, quali: i) i poteri normativi delle organizzazioni e il controllo di legittimità sui loro atti; ii) l'immunità delle organizzazioni; iii) la responsabilità delle organizzazioni; iv) la partecipazione delle organizzazioni ai procedimenti internazionali di risoluzione delle controversie; v) la riforma delle Nazioni Unite.

Testi Consigliati

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sugli appunti presi a lezione integrati dai materiali forniti dal docente. Qualora ritenuto opportuno, essi possono approfondire la preparazione sul testo sottoindicato.

Studenti non frequentanti:

- B. Conforti, Le Nazioni Unite, VII ed., Cedam, Padova, 2005.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE- EUROPEAN PUBLIC LAW

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Denis James Galligan

Programma

Questo corso esaminerà l'evoluzione del diritto pubblico dell'Unione Europea sia a livello costituzionale che amministrativo. Sarà, innanzitutto, sottolineato come l'Unione Europea ha sviluppato un autonomo sistema di diritto amministrativo unico nel suo genere. Sarà compiuta una breve analisi del quadro costituzionale in cui tale sistema amministrativo è stato introdotto per poi passare alla descrizione del diritto amministrativo europeo. A questo argomento sarà dedicata la maggior parte del corso e consisterà nella descrizione della struttura e delle funzioni degli organi istituzionali amministrativi e giurisdizionali europei. Inoltre, Saranno presi in esame i diversi meccanismi di controllo sviluppatasi nell'Unione Europea con particolare riguardo alla Corte di Giustizia della Comunità Europea, al difensore civico e ai pubblici uditori. Infine, si prenderanno in considerazione i principi su cui si fondano le decisioni degli organi giudiziari e amministrativi. - This course of 20 hours will examine the evolution of public law-constitutional and administrative- of the European Union. It will begin by outlining the sense in which the European Union has developed a distinct and unique constitutional and administrative law system. A brief analysis will be made of the

constitutional framework, then the emphasis will shift to administrative law. This part will be the major part of the course, and will consist of, first, a description and analysis of the institutions of the EU, including the primary administrative bodies and the court system; second, the analysis will focus on the various supervisory mechanisms that have been developed, mainly the European Court of Justice but also other bodies such as the ombudsman and the audit authorities. The third part of the analysis will be to identify and examine the principles that govern judicial and other supervision of the administrative institutions. The course will draw on primary materials such as judicial decisions and ombudsman's rulings. It will also make use of academic writings and empirical research. While major legal issues will be at the core of the course, they will be studied and understood in their social, political, and economic context.

Testi Consigliati

P. CRAIG and G. DE BURCA, E.U. Law ult. ed. Altre indicazioni saranno fornite dal docente.

RISOLUZIONE INTERNAZIONALE DELLE CONTROVERSIE

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Patrizia Vigni

Programma

Il corso esaminerà gli strumenti di risoluzione delle controversie, sia di natura diplomatica che di carattere giurisdizionale-arbitrale, previsti dal diritto internazionale. Verranno inoltre esaminate alcune problematiche recentemente emerse nel contesto internazionale come la sovrapposizione di diversi organi di risoluzione delle controversie nell'esercizio delle proprie funzioni e l'ingerenza delle decisioni di alcuni organi giurisdizionali internazionali negli ordinamenti giuridici statali. Particolare attenzione sarà data alle funzioni ed alle procedure della Corte internazionale di giustizia. Inoltre, verranno presi in esame i sistemi di risoluzione delle controversie stabiliti dalla Convenzione sul diritto del mare del 1982 e dall'Accordo istitutivo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Testi Consigliati

Francioni-Lenzerini-Montini, Organizzazione Mondiale del Commercio e diritto della Comunità Europea nella prospettiva della risoluzione delle controversie, Giuffrè, 2005, p. 3-211.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE EUROPEA

IUS/13-14 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Denis James Galligan

Programma

Questo corso esaminerà il tema della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione Europea. La tutela dei diritti umani all'interno dell'Unione Europea ha una notevole evoluzione in ragione dell'estensione delle competenze dell'UE rispetto a materie che in passato ricadevano sotto l'esclusivo potere dello Stato. Il primo organo istituzionale comunitario che si è reso conto delle possibili interazioni tra l'obiettivo della realizzazione del mercato unico e la tutela degli interessi essenziali dell'individuo è stata la Corte di Giustizia. Quest'ultima ha dato avvio ad una copiosa giurisprudenza in cui si è riconosciuto che la tutela dei diritti umani entra fra i principi generali della Comunità. Con il Trattato di Maastricht nel 1992 la tutela dei diritti umani ha iniziato ad occupare una posizione di maggior rilievo nell'ambito comunitario. Questa posizione è stata aumentata dall'adozione della Carta dei diritti umani durante la Conferenza Intergovernativa di Nizza del 2000. L'adozione della Carta ha permesso che l'UE abbia un elenco in cui vengono enunciati espressamente i diritti umani, sebbene rimangano le incertezze relative al grado di protezione che deve essere garantito a tali diritti. In questo corso si propone di analizzare particolari tematiche correlate alla materia della tutela dei diritti umani. Tra tali tematiche saranno incluse: la storia della tutela dei diritti nell'UE; il ruolo della Corte di Giustizia e delle altre istituzioni dell'UE; il carattere e lo scopo dei diritti umani nell'UE; il rapporto fra gli organi comunitari e quelli degli Stati nazionali nel campo di diritti; e varie questioni irrisolte per quanto riguarda la tutela dei diritti. Alla base del corso ci sarà l'interazione tra la protezione delle libertà dell'individuo e le principali politiche comunitarie. Assumerà particolare rilevanza anche il problema dell'interazione fra la normativa comunitaria e i regimi internazionali specificamente creati per la tutela dei diritti umani. È importante che i candidati siano in grado di utilizzare materiali in lingua inglese.

Testi Consigliati

Verranno comunicati dal docente durante lo svolgimento del corso.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA-MERCATO UNICO

IUS/14 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Federico Lenzerini

Mutuato da: parte del corso di Diritto dell'Unione Europea (9 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso approfondirà i principi e le regole inerenti al funzionamento del mercato unico europeo. Particolare attenzione sarà dedicata alle quattro libertà fondamentali (libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali). Saranno poi analizzate le problematiche che derivano dall'interazione tra la vocazione economico-commerciale dell'Unione e la necessità di garantire la tutela dei diritti umani fondamentali. Una parte del corso

verterà infine sulle dinamiche dell'attività di cooperazione allo sviluppo dell'Unione finalizzata a favorire il progresso sociale ed economico dei paesi extra-comunitari più svantaggiati.

Testi Consigliati

Strozzi (a cura di), Diritto dell'Unione Europea - Parte Speciale, Giappichelli, Torino, 2005, pp. 1-288

o, in alternativa,

Tesauro, Diritto Comunitario, Cedam, 2005, Capitoli IV e V.

DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA

IUS/14 - 4 CFU - 20 ore

Dott. Paolo Cesarini

Programma

Il corso di diritto comunitario della concorrenza copre i principali strumenti antitrust elaborati nell'ambito dell'ordinamento giuridico comunitario e in particolare le regole in materia di cartelli fra imprese e altre intese restrittive della concorrenza, le norme relative agli abusi di posizione dominante e le disposizioni in materia di controllo delle operazioni di concentrazioni fra imprese. Oltre al diritto sostanziale, il corso tratta anche degli aspetti procedurali, esaminando in dettaglio gli specifici strumenti predisposti dal legislatore comunitario per assicurare l'applicazione della normativa antitrust, con particolare attenzione al tema dei rapporti fra ordinamento comunitario e ordinamenti nazionali.

Testi Consigliati

Moavero Milanese, Diritto della concorrenza dell'Unione Europea, Editoriale scientifica, 2004, Capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, X par 1-3 e Capitolo XI.

DIRITTO DELL'ESECUZIONE FORZATA CIVILE

IUS/15 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Niccolò Pisaneschi

Programma

Il corso ha per oggetto il processo di esecuzione forzata. In particolare, saranno trattati i seguenti argomenti: - i principi ispiratori del processo di esecuzione; - gli atti preparatori del processo di esecuzione forzata; - l'espropriazione mobiliare, immobiliare e presso terzi; - l'esecuzione diretta ed in forma specifica; - le opposizioni nel processo esecutivo; - la sospensione e l'estinzione del processo di esecuzione.

Testi Consigliati

CRISANTO MANDRIOLI, Diritto processuale civile, Torino, Giappichelli, 2004, IV, Cap. I - II - III - IV - V - VI.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (PER IL BIENNIO)

IUS/15 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Giuliano Scarselli

Programma

Il corso ha ad oggetto lo studio del processo civile nei suoi aspetti teorici e pratici.

Gli argomenti trattati sono: l'introduzione della causa in Tribunale; il processo con pluralità di parti; le prove; la sentenza e le altre decisioni giurisdizionali; i mezzi di impugnazione in generale; l'appello e il ricorso per cassazione.

Si tratterà poi dei procedimenti speciali con particolare riferimento alla tutela cautelare, ai sequestri ed ai provvedimenti d'urgenza, alla tutela possessoria, alla tutela camerale, al decreto ingiuntivo, alla convalida di sfratto.

Cenni saranno dati anche al nuovo processo societario e all'esecuzione forzata.

Il corso presuppone la conoscenza del diritto privato, del diritto costituzionale, del diritto amministrativo e soprattutto del diritto processuale civile svolte nel triennio.

Testi Consigliati

ANDREA PROTO PISANI, Lezioni di diritto processuale civile, ult. ed..

Per quanto riguarda la Corte di Cassazione: SCARSELLI, Ordinamento giudiziario e forense, Milano, II edizione 2007, da pag. 221 a pag. 235.

DIRITTO PROCESSUALE SOCIETARIO

IUS/15 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Niccolò Pisaneschi

Programma

Il corso ha per oggetto la disciplina del processo societario. In particolare, saranno trattati i seguenti argomenti: - i principi ispiratori del processo societario; - l'ambito di applicazione del processo societario e le materie sottoposte a tale disciplina, - il processo di cognizione in materia societaria, con particolare riferimento alla fase introduttiva del giudizio, all'istanza di fissazione di udienza, al decreto di fissazione dell'udienza, all'udienza di discussione e di decisione.

Testi Consigliati

GIOVANNI ARIETA - FRANCESCO DE SANTIS, Diritto processuale societario, Padova, Cedam, 2004, Introduzione, Cap. IV, V, VI, VII, VIII.

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE

IUS/15 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giuliano Scarselli

Programma

Il corso ha ad oggetto lo studio dell'ordinamento dei giudici e degli avvocati ed è particolarmente indicato per tutti quegli studenti che aspirino ad accedere alle professioni giudiziarie. Si studieranno dapprima i principi costituzionali relativi all'ordinamento giudiziario, quali il principio del giudice naturale precostituito per legge, il principio di autonomia e indipendenza della magistratura, il principio di terzietà del giudice, e il principio di riparto dei giudici in ordinari e speciali. Si passerà poi all'analisi della legge sull'ordinamento giudiziario, ed in quella sede si affronteranno i temi dell'accesso alla magistratura, della carriera e delle garanzie dei magistrati, dell'organizzazione interna dell'ordine giudiziario, del sistema tabellare, del Consiglio superiore della magistratura, ed infine della responsabilità del giudice tanto sul piano civile, quanto su quello disciplinare e politico. Infine costituirà oggetto del corso l'analisi dell'ordinamento forense; e in tale momento si studieranno le norme sull'accesso alla professione di avvocato, sull'organizzazione degli apparati l'avvocatura (consigli degli ordini e consiglio nazionale forense), sulla deontologia forense e la relativa responsabilità disciplinare, sui compensi professionali e sul patrocinio a spese dello Stato.

Testi Consigliati

SCARSELLI, Ordinamento giudiziario e forense, Giuffrè Milano, II edizione 2007.

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE

IUS/16 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Carlotta Conti

Programma

Il Corso prende in esame tutte le attività che sono necessarie per dare attuazione formale e sostanziale alla sentenza penale irrevocabile. Dopo un inquadramento sistematico della esecuzione penale e del diritto penitenziario, oggetto di approfondimento saranno i temi degli effetti del giudicato e della esecutività delle sentenze con riferimento alle recenti innovazioni legislative ed alle principali pronunce giurisprudenziali. Successivamente, si esamineranno i soggetti e le modalità dell'esecuzione, con particolare riguardo ai compiti del pubblico ministero ed alle funzioni del giudice; si passeranno in rassegna i possibili oggetti della giurisdizione esecutiva e lo svolgimento dinamico del procedimento di esecuzione anche con riferimento ai canoni del giusto processo. Ogni istituto sarà sottoposto ad analisi critica ed inserito nel quadro dei principi fondamentali che governano la materia. Il programma prevede, infine, l'analisi del trattamento penitenziario, delle misure alternative alla detenzione e del procedimento di sorveglianza, nel quadro delle attuali prospettive del principio rieducativo.

Testi Consigliati

Per gli studenti frequentanti: P. TONINI, Manuale di procedura penale, 8^a edizione, Milano, 2007, ed. Giuffrè, Parte VI, capitoli I (Il giudicato) e II (L'esecuzione), integrati da dispense che saranno rese disponibili presso il Bancone del Circolo Giuridico.

Per gli studenti non frequentanti: P. TONINI, Manuale di procedura penale, 8^a edizione, Milano, 2007, ed. Giuffrè, Parte VI, capitoli I (Il giudicato) e II (L'esecuzione), in relazione al diritto processuale e P. CORSO (a cura di), Manuale della esecuzione penitenziaria, Monduzzi ed., 2006, cap. I; cap. II; cap. III, parr. da 1 a 5 (compreso); cap. V, in merito al diritto penitenziario.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (PER IL BIENNIO)

IUS/16 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Gian Marco Baccari

Programma

Il Diritto processuale penale concerne gli aspetti 'dinamici' della materia: le indagini preliminari; cenni sulle investigazioni difensive; le misure cautelari; l'udienza preliminare; il giudizio e la formazione orale della prova (con approfondimenti relativi alla 'testimonianza assistita' ed all'esame dell'"imputato connesso"); i lineamenti dei procedimenti speciali; i principi generali e la tipologia delle impugnazioni; il giudicato e gli effetti extrapenal del giudicato.

La materia suindicata presuppone logicamente la conoscenza delle nozioni fondamentali, ricomprese nella 'parte statica', già studiata nel triennio. Pertanto, le nozioni di atto, prova ed i singoli mezzi di prova sono oggetto del programma d'esame in quanto presupposte o espressamente richiamate nella parte dinamica del processo penale e nel sistema cautelare.

Testi Consigliati

1) P. TONINI, Manuale di procedura penale, 8^a ed., Milano, Giuffrè ed., 2007, (per gli aggiornamenti www.giuffre.it/aggiornamentionline), nelle parti che saranno indicate dal docente.

2) P. TONINI, Guida allo studio del processo penale, Tavole sinottiche e atti, 4^a ed., Milano, Giuffrè ed., 2005, quale ausilio didattico in riferimento alle parti da studiare del Manuale di procedura penale.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile consultare una edizione aggiornata del codice di Procedura penale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE-CORSO PROGREDITO

IUS/16 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Paolo Tonini

Programma

Il corso avrà per oggetto il tema della prova dichiarativa che costituisce uno dei punti centrali del diritto processuale penale. Si prenderanno le mosse dall'esame del ragionamento del giudice, analizzando i passaggi fondamentali del sillogismo giudiziario e dell'inferenza probatoria, il principio del libero convincimento, il ragionevole dubbio come regola probatoria e di giudizio. La parte centrale del corso avrà per oggetto la disciplina dei dichiaranti nel processo penale. Si esamineranno le figure dei soggetti chiamati a rendere dichiarazioni: le parti, i testimoni, i consulenti tecnici ed i periti.

Particolare approfondimento sarà dedicato agli imputati connessi o collegati, la cui disciplina è stata oggetto di successive riforme ispirate a principi diversi, fino alla legge n. 63 del 2001 che ha tentato di attuare i canoni del giusto processo, sanciti all'art. 111 Cost., con una incisiva riforma del sistema probatorio.

L'ultima parte del corso si concentrerà sulla disciplina delle dichiarazioni rese fuori del contraddittorio e sulla utilizzabilità delle stesse nel dibattimento, tema assai controverso e anch'esso al centro della riforma che ha introdotto i principi del giusto processo in Costituzione e ha comportato una consistente modifica del codice di procedura penale.

Testi Consigliati

Per i frequentanti:

Poiché le lezioni si svolgeranno in forma seminariale, il programma di esame sarà indicato direttamente dal docente agli studenti.

Per i non frequentanti:

C. CONTI, L'imputato nel procedimento connesso. Diritto al silenzio e obbligo di verità, Padova, 2003, cap. III (salvo par. 7 e 8) e cap. IV.

L'esame presuppone la conoscenza delle nozioni di base, che gli studenti hanno già acquisito nei corsi di Diritto processuale penale e sulle quali potranno consultare P. TONINI, Manuale di procedura penale, 8^a ed., Milano, ed. Giuffrè, 2007, parte II, capitolo III (esclusi i paragrafi 9, 11-13) e capitolo IV, par. 2, 3, 5.

Note

Materia propedeutica: Diritto processuale penale (per il biennio)

DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale II (parte speciale I) - 9 cfu classe LMG01

Programma

L'esame ha per oggetto i reati contro il patrimonio, che possono essere considerati tra le 'costanti' storiche del diritto penale, in quanto la tutela dell'altruità patrimoniale (privata o pubblica) si pone come una delle condizioni base di ogni società organizzata. Ma, nello stesso tempo, nelle configurazioni concretamente assunte nei vari ordinamenti, tali reati sono suscettibili di variabili storiche, in quanto condizionati dai presupposti politici del singolo ordinamento e dall'evoluzione sociale ed economica.

Testi Consigliati

FIANDACA-MUSCO, 'Diritto penale. Parte speciale', Volume II, Tomo II, (Delitti contro il patrimonio) Bologna, ultima edizione, (per intero).

DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Dario Micheletti

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale II (parte speciale 2)(6 cfu -classe LMG01)

Programma

Il corso ha ad oggetto l'analisi delle principali figure delittuose inserite nel titolo terzo del libro secondo del codice penale. In particolare, dopo avere messo a fuoco il concetto di amministrazione della giustizia quale interesse tutelato dal legislatore penale, saranno analizzate le fattispecie incriminatrici poste a presidio di un tale bene giuridico che presentano maggiore rilevanza pratico-applicativa, con preminente rilievo alla loro dimensione giurisprudenziale. Il corso sarà inoltre integrato da esercitazioni dedicate all'analisi delle più recenti e interessanti pronunce della Cassazione nella materia dei delitti contro l'amministrazione della giustizia.

Testi Consigliati

Oltre al materiale dottrinale e giurisprudenziale che sarà indicato durante lo svolgimento del corso v. G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, 3a ed., Zanichelli Editore, Bologna, 2002, pp. 325-425.

DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Dario Micheletti

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale II (parte speciale 2); (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Il corso ha ad oggetto l'analisi delle principali figure delittuose inserite nel titolo settimo del libro secondo del codice penale. In particolare, dopo avere messo a fuoco il concetto di fede pubblica quale interesse tutelato dal legislatore penale, saranno analizzate le fattispecie incriminatrici poste a presidio di un tale bene giuridico che presentano maggiore rilevanza pratico-applicativa, con preminente rilievo alla loro dimensione giurisprudenziale. Il corso sarà inoltre integrato da esercitazioni dedicate all'analisi delle più recenti e interessanti pronunce della Cassazione nella materia delle fattispecie di falsità in atti.

Testi Consigliati

Oltre al materiale dottrinale e giurisprudenziale che sarà indicato durante lo svolgimento del corso v. G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, 3a ed., Zanichelli Editore, Bologna, 2002, pp. 529-601.

DELITTI CONTRO LA PERSONA

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale II (parte speciale 1) - 9 cfu classe LMG01

Programma

Il programma comprende lo studio dei delitti volti a reprimere le aggressioni ai beni primari della persona umana. Essi costituiscono una sorta di nucleo centrale del diritto penale, nella loro costante presenza nelle legislazioni storiche. Il corso sarà incentrato soprattutto sui delitti contemplati nei capi I e II del titolo XII del codice penale.

Testi Consigliati

cumulativamente: FIANDACA-MUSCO, 'Diritto penale. Parte speciale', Volume II, (Delitti contro la persona) Tomo I, Bologna, ultima edizione, limitatamente ai Capitoli: 1.2.4 e 5 RAMACCI, 'I delitti di omicidio' Giappichelli, Torino 1997. Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni casistiche, seminari ed un ciclo di conferenze volti ad approfondire alcuni temi correlati agli argomenti del programma. Sarà possibile sostenere cumulativamente il presente esame con quello relativo alla materia di 'Delitti contro il patrimonio'.

DIRITTO PENALE - ESERCITAZIONI

IUS/17 - 12 ore

Prof. Roberto Guerrini

Programma

Le esercitazioni verteranno sull'approfondimento di argomenti di parte speciale e su settori della parte generale nella prospettiva del formato giurisprudenziale.

DIRITTO PENALE - ESERCITAZIONI

IUS/17 - 20 ore

Prof. Dario Micheletti

Programma

Le esercitazioni si svolgeranno nel mese di aprile, a chiusura dei corsi di Diritto penale-Parte speciale II e Diritto penale dell'economia, e avranno ad oggetto l'analisi e la discussione da parte dei frequentanti delle più recenti e interessanti pronunce della Cassazione nelle materie oggetto dei rispettivi corsi.

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale amministrativo (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Il sistema generale del diritto punitivo va ormai articolandosi sistematicamente in due sottosistemi, quello del diritto criminale, o penale in senso stretto, e quello del diritto punitivo amministrativo, detto 'Diritto penale amministrativo'. Quest'ultimo, distinto dal diritto amministrativo della prevenzione e dal diritto amministrativo disciplinare, è oggetto della presente materia. Il programma tratta le principali leggi di depenalizzazione che si sono succedute, muovendo dal testo generale della L. n°689/1981 fino al D. Lgs. N°507/1999. Altro attualissimo versante del programma è costituito dallo studio del D.Lgs. n°231/2001, con il quale è stato introdotto per la prima volta in Italia un rivoluzionario sistema organico di responsabilità sanzionatoria delle persone giuridiche, o meglio degli enti in generale (Societas puniri potest).

Testi Consigliati

-Sulle tematiche generali della materia: MANTOVANI, "Diritto penale", parte IV, "Il diritto punitivo amministrativo", Cedam Padova, 2006 -Sulla depenalizzazione: PALIERO, voce 'Depenalizzazione', in 'Digesto delle discipline penalistiche' III, Torino 1989, pp. 425-440. -Sulla responsabilità degli enti: LOTTINI, Commento al d.lgs.n°231/2001, in "Commentario delle leggi penali speciali", a cura di Palazzo-Paliero, Padova 2007.

DIRITTO PENALE COMMERCIALE

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Anna Lisa Maccari

Programma

L'obiettivo formativo è quello fornire gli strumenti metodologici e tecnici per l'esegesi della normativa penale relativa alle società, unitamente al quadro degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali affermatasi nell'evolversi della legislazione in materia.

Oggetto del corso sarà l'esame del rapporto tra diritto penale commerciale e sistema penale, le scelte politico-criminali della riforma attuata con il d.lgs n. 61 del 2002 e con la legge n. 262 del 2005 (c.d. legge sul risparmio) ed in singoli illeciti societari.

In particolare sarà esaminata: la tutela penale della trasparenza societaria, le false comunicazioni sociali, la tutela penale del patrimonio sociale, le false comunicazioni in danno della società, i reati di infedeltà e gli obblighi degli amministratori societari, la tutela penale del capitale sociale, l' indebita restituzione dei conferimenti, la illegale ripartizione degli utili e delle riserve, le illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante, le operazioni in pregiudizio dei creditori, la formazione fittizia del capitale, la tutela penale del mercato (agiotaggio e insider trading), la tutela penale degli organi di vigilanza (l'ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza

Testi Consigliati

Fausto Giunta, Lineamenti di diritto penale dell'economia, ult. ed. Giappichelli Torino.

Limitatamente alle seguenti parti: Cap. IV Il diritto penale societario (da pag 139 a pag. 352).

Per le modifiche ai reati societari intervenute ad opera della legge 28 dicembre 2005 n. 262 (c.d. legge sul risparmio) si suggerisce di leggere

Antolisei, Francesco, Manuale di diritto penale. Leggi complementari, Milano, Giuffrè, 2007, limitatamente ai reati di false comunicazioni sociali (art. 2621c.c.) e false comunicazioni in danno della società, soci e creditori (art. 2622 c.c.). Le fotocopie del manuale di Antolisei sono disponibili presso il Circolo Giuridico.

Note

Non possono sostenere l'esame coloro che hanno già sostenuto Diritto penale dell'economia con la prof.sa Maccari, antecedentemente all'a.a. 2006/2007, stante la corrispondenza di testi e programmi.

DIRITTO PENALE DEL LAVORO

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Dario Micheletti

Programma

Il corso ha ad oggetto i profili generali del diritto penale del lavoro e l'analisi dei principali illeciti del settore. Dopo una premessa relativa alla nozione di diritto penale del lavoro, al fondamento costituzionale della tutela penale del lavoro e all'evoluzione normativa della materia, l'attenzione sarà rivolta, dapprima, alle problematiche relative ai soggetti responsabili e alla delega di funzioni, all'accertamento della causalità e della colpa in tema di sicurezza e igiene del lavoro, nonché all'apparato sanzionatorio e alle peculiari cause estintive previste in materia. In seguito, la trattazione si articolerà sull'analisi dei principali illeciti afferenti: a) alla somministrazione di lavoro; b) alla occupazione irregolare degli stranieri.

Testi Consigliati

Oltre al materiale dottrinale e giurisprudenziale che sarà indicato durante lo svolgimento del corso v.

-F. ANTOLISEI, Manuale di diritto penale, Leggi complementari, vol. I, a cura di C.F. GROSSO, Giuffrè, Milano, 2007, Parte III, I reati in materia di lavoro e previdenza, pp. 793-843.

-I.V. ROMANO, L'ispezione in materia di lavoro e legislazione sociale. L'apparato sanzionatorio aggiornato al c.d. decreto Bersani-Visco e alla Finanziaria 2007, Halley editrice, Matelica (MC), 2007, pp. 89-99; 141-161; 325-334.

DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Cons. Alfredo Montagna

Programma

Le fonti internazionali per la tutela dell'ambiente; i principi internazionali; le fonti ed i principi comunitari; il rapporto tra disciplina comunitaria e disciplina nazionale; la tutela nazionale dell'inquinamento nella sua evoluzione storica e le varie forme di inquinamento: idrico, da rifiuti, atmosferico, da rumore, elettromagnetico, l'abusivismo edilizio, l'aggressione al paesaggio ed ai beni culturali.

Testi Consigliati

Il materiale didattico verrà indicato e messo a disposizione dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Dario Micheletti

Programma

Il corso ha ad oggetto l'analisi dei principi generali del diritto penale dell'economia e l'esame delle fattispecie incriminatrici poste a tutela dell'economia pubblica, dell'industria e del commercio inserite nel Titolo ottavo del libro secondo del codice penale. Il corso sarà inoltre integrato da esercitazioni dedicate all'analisi del diritto penale fallimentare con particolare riferimento ai delitti di bancarotta.

Testi Consigliati

F. GIUNTA, Lineamenti di diritto penale dell'economia, 2a ed., Giappichelli Editore, Torino, 2004, pp. 1-181. - Si suggerisce inoltre la lettura del materiale dottrinale e giurisprudenziale che sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

STATUTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale II (parte speciali e 1) - 9 cfu classe LMG01

Programma

Il programma muoverà dalla trattazione delle qualifiche soggettive (pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità) per procedere poi all'analisi dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, attraverso le riforme che hanno interessato la materia dal 1990.

Testi Consigliati

FIANDACA-MUSCO, 'Diritto penale, Parte Speciale', volume I, Bologna, ultima edizione, limitatamente al capitolo secondo (Delitti contro la pubblica amministrazione) e con esclusione dei 'Delitti dei privati contro la pubblica amministrazione'.

oppure

ANTONIO PAGLIARO, 'Principi di diritto penale: Parte speciale (Delitti contro la pubblica amministrazione) IX ed. Giuffrè, Milano 2002, limitatamente alle pagine 1-323 (qualifiche soggettive e delitti dei pubblici ufficiali contro la P.A.). Con gli studenti frequentanti verrà personalmente concordato un programma più limitato sul volume del Pagliaro ed integrato da attività seminariale.

DIRITTI GRECI

IUS/18 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Emanuele Stolfi

Mutuato da: parte del corso di Diritti greci (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso mira a fornire una ricognizione dell'esperienza giuridica delle città-stato (poleis) dell'antica Grecia, con particolare riguardo alle vicende del diritto attico. Una specifica attenzione sarà rivolta alle peculiarità di tale esperienza, soprattutto in confronto con quelle degli altri popoli antichi, e in primo luogo rispetto alla storia del diritto romano. Della realtà ateniese sarà approfondito soprattutto il rapporto fra tecniche di produzione e applicazione del diritto e vicende politiche; le ragioni e le implicazioni dell'assenza di un autentico ceto di giuristi; il ruolo assunto dal 'nomos' rispetto all'affermazione, gli sviluppi e le crisi della democrazia; il significato di valori quali 'isonomia' e 'demokratia'; il significato e la disciplina del "diritto di parola" e dell'eguaglianza fra i cittadini nel suo esercizio; la portata che assume la distinzione fra diritto pubblico e diritto privato; le principali figure (e la relativa disciplina) che è dato riscontrare nell'ambito di quest'ultimo.

Testi Consigliati

1)E. STOLFI, Introduzione allo studio dei diritti greci, Giappichelli, Torino, 2006, pag. 11-107, 123-151.

2)R. MARTINI, Diritti greci, Zanichelli, Bologna, 2005, pag. 9-189.

Eventuali riduzioni di programma per gli studenti frequentanti saranno comunicate a lezione.

Nota bene I due testi sopra indicati sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

Note

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

DIRITTO COMMERCIALE ROMANO

IUS/18 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Emanuele Stolfi

Mutuato da: parte del corso di Diritto commerciale romano (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso mira a fornire una ricognizione delle soluzioni giuridiche approntate dai Romani in riferimento alle più rilevanti attività commerciali e imprenditoriali del mondo antico: dall'impiego di schiavi, figli e liberti destinati alla conclusione di affari, o addirittura preposti alla direzione di un'azienda o al comando di navi da trasporto, all'organizzazione di imprese bancarie o di commercio per via d'acqua. Particolare attenzione sarà rivolta ai rapporti tra sviluppo economico e allestimento di adeguati strumenti di regolamentazione giuridica, nonché, più specificamente, alla portata degli interventi dei magistrati e delle elaborazioni dei giuristi, alla dialettica fra ius civile e ius honorarium attraverso cui si raggiunsero le soluzioni più duttili e "moderne", e a quel peculiare "doppio regime" che venne delineandosi per la schiavitù romana.

Testi Consigliati

1)(Per i caratteri complessivi dell'esperienza giuridica romana più rilevanti nella prospettiva dei commerci) L. LANTELLA-E. STOLFI, Profili diacronici di diritto romano, Giappichelli, Torino, 2005, pag. 27-48, 72-76, 79-89, 212-226.

2)(per la parte speciale, sugli istituti giuridici dell'impresa e del commercio a Roma) P. CERAMI-A. DI PORTO-A. PETRUCCI, Diritto commerciale romano. Profilo storico, Giappichelli, Torino, 2004 (seconda edizione), pag. 3-33 (solo lettura), 34-63, 76-87, 99-200, 231-300.

Eventuali riduzioni di programma per gli studenti frequentanti saranno comunicate a lezione.

Nota bene I due testi sopra indicati sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

Note

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

DIRITTO COSTITUZIONALE ROMANO

IUS/18 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Tofanini

Mutuato da: parte del corso di Diritto costituzionale romano (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso di Diritto costituzionale romano ha la finalità di avvicinare gli studenti all'esame dell'assetto dello Stato dalle origini all'età di Giustiniano. In particolare, l'analisi degli organi costituzionali romani costituisce l'aspetto caratterizzante, idoneo a fornire ai discenti le nozioni storiche e metodologiche fondamentali anche per lo studio del diritto pubblico attuale.

Testi Consigliati

CERAMI-METRO-CORBINO-PURPURA, Ordinamento costituzionale e produzione del diritto in Roma antica, Jovene, NAPOLI ult. ed.

DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PRIVATE ROMANE

IUS/18 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Nicla Bellocci

Programma

Il corso ha come finalità lo studio delle linee essenziali del diritto privato romano dall'epoca arcaica a Giustiniano. Le lezioni approfondiranno gli aspetti idonei a fornire agli studenti le nozioni metodologiche utili per la comprensione dei singoli istituti.

Testi Consigliati

AA.VV., Diritto privato romano. Un profilo storico, cur. SCHIAVONE, Einaudi, TORINO 2003

DIRITTO PENALE ROMANO

IUS/18 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefania Pietrini

Mutuato da: parte del corso di Diritto penale romano (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso monografico avrà ad oggetto lo studio del reato di calunnia. Ci si occuperà, in particolare della configurazione di tale crimine, gravemente contrario ad una corretta amministrazione della giustizia, nelle diverse epoche della repubblica, del principato e dell'età tarda e giustiniana. Una speciale attenzione sarà rivolta alle fonti normative che in tali periodi hanno disciplinato la calunnia, introducendo sanzioni più o meno severe e reprimendo i connessi comportamenti della tergiversatio e della praevaricatio dell'accusatore.

Testi Consigliati

D.A. Centola, Il crimen calumniae. Contributo allo studio del processo criminale romano, Editoriale scientifica, Napoli 1999 (pagg.167).

DIRITTO COMUNE I

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Mutuato da: parte del corso di Diritto comune (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Una storia del diritto in età moderna. Dalla ricerca degli umanisti alla ricerca di un sistema iuris.

Testi Consigliati

U. Birocchi, Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna, Torino 2002, pp.1-391.

DIRITTO COMUNE II

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Mutuato da: mutuato da parte del corso di Diritto comune (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Una storia del diritto in età moderna. Illuminismo e diritto.

Testi Consigliati

U. Birocchi, Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna, Torino 2002, pp. 393-575.

DIRITTO COMUNE- CORSO PROGREDITO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Programma

Storia del diritto commerciale dal tardo diritto comune al Novecento.

Testi Consigliati

uno a scelta tra:

U. Santarelli, Mercanti e società tra mercanti, Torino, 1998.

A. Padoa Schioppa, Saggi di storia del diritto commerciale, Milano, 1992.

F. Galgano, Lex mercatoria, Bologna, 2001.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO I

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Paolo Luigi Nardi

Mutuato da: parte del corso di Esegesi delle fonti del diritto (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Avviamento allo studio della letteratura giuridica medievale: glossatori e commentatori (fonti e bibliografia).

Testi Consigliati

Studi di storia del diritto medioevale e moderno, a cura di F. Liotta, Monduzzi Editore, Bologna, 1999, pp. 33-106;

E. Cortese, Tra glossa, commento e Umanesimo, in 'Studi senesi', vol. 104 (1992), pp. 458-503.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO II

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Paolo Luigi Nardi

Mutuato da: parte del corso di Esegesi delle fonti del diritto (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Analisi del pensiero dei giuristi medievali: esercitazioni sui testi.

Testi Consigliati

D. Maffei, La Donazione di Costantino nei giuristi medievali, Giuffrè, Milano, 1964, pp. 3-190.

STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Mutuato da: parte del corso di Storia delle costituzioni moderne e del diritto amministrativo - (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Storia del Diritto amministrativo tra Ottocento e Novecento.

Testi Consigliati

L. Mannori-B. Sordi, Storia del Diritto amministrativo, Bari, Laterza, 2001 (con esclusione delle pp. 17-200, 277-329, 374-426, 477-491).

Fonti:

Legge 20 marzo 1865, n.2248, all. E; T.U. approvato con Regio Decreto 2 giugno 1889, n. 6166 (i testi legislativi saranno consegnati nel corso delle lezioni).

STORIA DEL DIRITTO PENALE

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Programma

Storia del diritto penale dall'antico regime al Novecento.

Testi Consigliati

- G. Tarello, Storia della cultura giuridica moderna, Bologna, 1976, Capp. VIII e IX;

- M. Da Passano, Emendare o intimidire?, Torino, 2000, Capp. I e II;

- M. Sbriccoli, Giustizia criminale, in Lo Stato moderno in Europa. Istituzioni e diritto, Roma Bari, 2002, pp. 163-205.

STORIA DEL DIRITTO PROCESSUALE E DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI IN ETÀ MODERNA

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Mario Ascheri

Programma

Il corso si propone di introdurre al problema del processo e del giudice dal Medioevo all'Età moderna.

Per i frequentanti ciò avverrà anche attraverso l'esame concreto di testi legislativi, dottrinali e giurisprudenziali, per cui il corso presuppone per i frequentanti: 1) che lo studente abbia già superato almeno l'esame di Storia del diritto medievale e moderno 2) che abbiano una conoscenza sia pur di base del latino e 3) frequentino in modo continuativo il corso.

Testi Consigliati

Testo che diviene quello oggetto dell'esame per i non frequentanti:

M. Ascheri, Introduzione storica al diritto medievale e moderno, Giappichelli, Torino 2007, limitatamente alle pagine: 11-40, 66-67, 90-92, 98-113, 117-120, 129-172, 199-209, 219-223, 229-247, 255-270.

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE I

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Mutuato da: parte del corso di Storia delle codificazioni moderne (6 cfu - classe LMG01)

Programma

La codificazione del Diritto civile, commerciale e processuale civile in Italia.

Testi Consigliati

C. Ghisalberti, La codificazione del Diritto in Italia 1865-1942, Bari, Laterza, 1995 ed edizioni successive (con esclusione delle pp. 167-175, 220-232, 275-280).

Fonti:

Codice Civile (1865) e Codice di commercio (1882), Napoli, Edizioni Simone, 1996.

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE II

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Mutuato da: parte del corso di Storia delle codificazioni moderne (6 cfu - classe LMG01)

Programma

La codificazione del Diritto penale e processuale penale in Italia.

Testi Consigliati

C. Ghisalberti, La codificazione del Diritto in Italia 1865-1942, Bari, Laterza, 1995 ed edizioni successive (con esclusione delle pp.1-28, 39-64, 77-166, 183-195, 233-274, 281-290).

L.Violante (a cura di), Storia d'Italia, Annali 12, La criminalità, Torino, Einaudi, 1997 (pp. 7-34, 757-847).

Fonti:

Codici penali del Regno d'Italia, Napoli, Edizioni Simone, 1997.

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE- CORSO PROGREDITO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Programma

Storia della Scienza giuridica tra Ottocento e Novecento.

Testi Consigliati

P. Grossi, Mitologie giuridiche della modernità, Milano, Giuffrè, 2007 (limitatamente a: cap.1 Giustizia come legge o legge come giustizia? e cap. 3 Codici: qualche conclusione tra un millennio e l'altro).

P. Grossi, La cultura del civilista italiano. Un profilo storico, Milano, Giuffrè, 2002.

STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Mutuato da: parte del corso di Storia delle costituzioni moderne e del diritto amministrativo (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Storia delle Costituzioni in età moderna ed esegesi dello Statuto albertino e della Costituzione di Weimar.

Testi Consigliati

M. Fioravanti, Appunti di Storia delle Costituzioni moderne. Le libertà fondamentali, Torino, Giappichelli, 1995.

Fonti:

Statuto albertino e Costituzione di Weimar (i testi costituzionali saranno consegnati nel corso delle lezioni).

ELEMENTI DI LOGICA E DISCORSO GIURIDICO

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Emanuele Stolfi

Programma

Il corso mira a fornire una ricognizione circa alcune operazioni linguistiche assolutamente imprescindibili nel sapere giuridico (e non solo in quello): dalla qualificazione alla sussunzione all'esempio e all'elenco sino alla definizione e alla classificazione. Di ciascuna operazione saranno forniti e discussi esempi, nozione, tipologie e applicazioni nell'ambito del diritto. Saranno inoltre affrontati i meccanismi di produzione di 'regole' (nella forma 'Se X allora Y'), le loro principali tipologie e le tecniche di conversione di enunciati più complessi nella forma canonica della 'regola'. Alcuni rapidi cenni saranno rivolti alla teoria dell'argomentazione, alle tecniche di persuasione nella retorica forense (dall'antichità a oggi) e alle principali tipologie di argomenti.

Se il numero degli studenti frequentanti lo renderà possibile, il corso si svolgerà in forma seminariale, con frequenti esercitazioni in aula.

Testi Consigliati

A) Per gli studenti frequentanti:

1- Appunti dalle lezioni

2- L. LANTELLA-E. STOLFI-M. DEGANELLO, Operazioni elementari di discorso e sapere giuridico, Giappichelli, Torino, 2004 (possibilmente, ristampa integrata e corretta 2007), pag. 1-92, 137-168 (si consiglia altresì la lettura del Glossario in calce a tale volume: pag. 169-191).

B) Per gli studenti non frequentanti:

L. LANTELLA-E. STOLFI-M. DEGANELLO, Operazioni elementari di discorso e sapere giuridico, Giappichelli, Torino, 2004 (possibilmente, ristampa integrata e corretta 2007), pag. 1-168 (si consiglia altresì la lettura del Glossario in calce a tale volume: pag. 169-191).

Note

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

ETICA PROFESSIONALE

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giovanni Cosi

Programma

Il corso è incentrato soprattutto sulla definizione della figura e dell'etica professionale dell'avvocato. Una particolare attenzione viene dedicata all'approfondimento delle tecniche di soluzione delle controversie alternative al processo-giudizio (conciliazione, mediazione), in quanto strumenti che possono favorire l'evoluzione dell'avvocato da semplice professionista della patologia giuridico-sociale a giurista della prevenzione in senso pieno.

Articolazione del corso: il significato sociale del fenomeno professionale - tra controllo e autonomia: cos'è l'etica professionale - le origini e l'evoluzione della professione legale - gli avvocati e i diversi ordinamenti giuridici - dal conflitto di diritti al confronto di interessi: i metodi della giustizia informale e la professione legale - teoria e prassi della mediazione conflittuale.

Testi Consigliati

G. COSI, La professione legale tra patologia e prevenzione: materiali di etica professionale, Firenze 2002, (disponibile esclusivamente presso la Libreria Scientifica).

PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giovanni Cosi

Programma

Il corso intende fornire una conoscenza di base, teorica e pratica, dei principali metodi stragiudiziali di soluzione delle controversie (ADR). Il suo scopo è di introdurre i futuri giuristi all'uso di strumenti non-contenziosi di gestione dei conflitti, che si affianchino alle competenze tecniche tradizionali offrendo un'opportunità di ulteriore qualificazione professionale.

Parte teorica

Il conflitto sociale tra fisiologia e patologia. Diverse strategie di gestione dei conflitti. Caratteristiche dei metodi non-giudiziali di gestione dei conflitti: in particolare, l'arbitrato e la mediazione. Origine e storia dei sistemi di risoluzione delle controversie alternativi al processo-giudizio (ADR). Il diritto come strumento di gestione dei conflitti sociali. Complementarietà tra i diversi metodi di soluzione delle controversie.

Parte pratica (con l'assistenza della dott.ssa Giuliana Romualdi)

Introduzione: il conflitto, la comunicazione, la negoziazione.

La conciliazione: la conciliazione amministrata; la mediazione; il ruolo del mediatore.

Le fasi della mediazione: sessioni congiunte; sessioni private; la redazione dell'accordo. Simulazione di una procedura di conciliazione.

Il procedimento arbitrale. L'arbitrato amministrato.

Testi Consigliati

La via della conciliazione (a cura di S. Giacomelli), IPSOA, Milano, 2003; Parti I, II, III.

G. Romualdi, 'La conciliazione amministrativa: esperienze e tendenze in Italia', estratto de la Rivista dell'Arbitrato, Fasc. 2, 2005 (reperibile presso la Biblioteca Circolo Giuridico ' Facoltà di Giurisprudenza e presso la Biblioteca delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza ' Università di Siena ' Sede di Grosseto).

Note

Propedeuticità: Istituzioni di Diritto privato I e II

TEORIA DEI DIRITTI UMANI

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Enrico Diciotti

Programma

Il corso si articola in dieci lezioni, ciascuna dedicata a una diversa questione teorica concernente i diritti umani. 1) Per una prima definizione dei diritti umani: dimensione giuridica e dimensione morale dei diritti umani. 2) Il problema

del fondamento dei diritti umani: oggettivismo e scetticismo. 3) Il problema dell'universalità dei diritti umani: universalismo e relativismo. 4) I diritti umani e il concetto di uguaglianza. 5) Conflitti tra diritti umani: libertà, proprietà e diritti sociali. 6) La relazione tra democrazia e diritti umani. 7) Il problema dei diritti collettivi: culture, popoli e diritto di autodeterminazione dei popoli. 8) La sovranità statale e l'idea di stato mondiale dalla prospettiva dei diritti umani. 9) Diritti umani e guerra. 10) L'uso dei diritti umani nella politica internazionale.

Testi Consigliati

Per gli studenti non frequentanti:

N. Bobbio, L'età dei diritti, Torino, Einaudi, 1990 (solo i primi tre saggi: pp. 5-65);

E. Diciotti, Il mercato delle libertà, Bologna, Il Mulino, 2006.

I testi per gli studenti frequentanti saranno indicati all'inizio del corso.

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE GIURIDICA

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Enrico Diciotti

Programma

Il concetto di interpretazione giuridica. Le teorie dell'interpretazione giuridica tra formalismo giuridico e scetticismo. Le relazioni tra interpretazione e definizione. I problemi dell'interpretazione: equivocità e vaghezza dei testi giuridici. I tipi di attività interpretativa: interpretazione cognitiva e interpretazione decisoria. La distinzione tra disposizioni e norme. L'interpretazione nel ragionamento giudiziale. Le tecniche interpretative. La disciplina positiva dell'interpretazione. I principi del diritto. Le lacune e l'attività di integrazione giudiziale del diritto. Le antinomie e l'attività di coerentizzazione giudiziale del diritto.

Testi Consigliati

R. Guastini, L'interpretazione dei documenti normativi, Milano, Giuffrè, 2004 (tranne i paragrafi 3, 4, 5 e 6 del capitolo VIII, il capitolo XIV, l'Appendice).

TEORIA DELLA GIUSTIZIA

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Enrico Diciotti

Programma

Il corso avrà ad oggetto il concetto di libertà individuale e la questione dei limiti di tale libertà. In esso saranno affrontati i seguenti temi: 1) i concetti di libertà negativa e di libertà positiva; 2) libertà individuale e proprietà privata dei beni; 3) libertà individuale e mercato; 4) diritti di libertà e diritti sociali; 5) libertà e principio del danno ad altri; 6) libertà e tolleranza; 7) libertà e moralismo giuridico; 8) libertà e paternalismo giuridico; 9) la libertà individuale e il problema dell'eutanasia.

Testi Consigliati

Per gli studenti non frequentanti:

N. Bobbio, Eguaglianza e libertà, Torino, Einaudi, 1995;

C. Arnsperger e P. Van Parijs, Quanta disuguaglianza possiamo accettare?, Bologna, Il Mulino, 2003.

I testi per gli studenti frequentanti saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO

IUS/21 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Valeria Piergigli

Mutuato da: parte del corso di Diritto pubblico comparato (6 cfu - classe LMG01)

Programma

Il corso ha ad oggetto gli istituti caratterizzanti lo Stato liberale e la loro evoluzione (diritti di libertà, democrazia e partecipazione politica, separazione dei poteri, decentramento territoriale), le forme di governo contemporanee nell'ambito dello Stato di derivazione liberale (ruolo dei partiti e della opposizione, il potere legislativo e quello esecutivo, i rapporti tra gli organi di indirizzo politico).

Testi Consigliati

G. de Vergottini, Diritto costituzionale comparato, vol. I, Cedam Padova, 7^a edizione, 2007, limitatamente alla Parte seconda (con semplice lettura delle Sezioni I, II, VI, VII, VIII).

Le parti riportate in caratteri più piccoli sono esemplificative degli argomenti trattati nel testo e sono pertanto oggetto di semplice lettura.

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO (PER IL BIENNIO)

IUS/21 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Valeria Piergigli

Mutuato da: parte del corso di Diritto pubblico comparato (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Premesso un inquadramento generale sulle finalità e sul metodo della comparazione, il corso ha ad oggetto il concetto di Stato come forma del potere politico e la nozione di Costituzione entro la forma di Stato di derivazione

liberale. In particolare, saranno trattati: le diverse nozioni di 'Costituzione', i procedimenti di formazione delle Carte costituzionali, i contenuti, i procedimenti di variazione ed i meccanismi di protezione delle Costituzioni contemporanee. L'analisi dei suddetti aspetti è finalizzata non soltanto alla conoscenza della nozione giuridica di Costituzione e delle vicende che interessano tale atto fondamentale, ma altresì ad evidenziare, in chiave problematica, la possibilità di esportazione o meno dell'idea stessa della Costituzione come 'tavola di valori', secondo quanto acquisito dal costituzionalismo occidentale.

Testi Consigliati

G. de Vergottini, Diritto costituzionale comparato, vol. I, Cedam, Padova, 7^a edizione, 2007, limitatamente alla Premessa (La comparazione nel diritto costituzionale: scienza e metodo) ed alla Parte prima (Stato e Costituzione).
Le parti riportate in caratteri più piccoli sono esemplificative degli argomenti trattati nel testo e sono pertanto oggetto di semplice lettura.

MEDICINA LEGALE

MED/43 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Mario Gabbrielli

Programma

1^a lezione - inquadramento della Medicina Legale - Peculiarità delle professioni sanitarie.

2^a lezione - consenso alle cure e informazione del paziente - TSO.

3^a lezione - segreto professionale - privacy.

4^a lezione - referto e rapporto 'omicidio e lesioni personali.

5^a lezione - responsabilità professionale (penale, civile, amministrativa e erariale, disciplinare).

6^a lezione - previdenza (INAIL, INPS) e assistenza.

7^a lezione - violenza sessuale, transessualismo, infibulazione, interruzione volontaria di gravidanza, procreazione medicalmente assistita.

8^a lezione - accertamento della morte, trapianti.

9^a lezione - sopralluogo, fenomeni cadaverici

10^a lezione - lesività medico-legale (armi da taglio, da fuoco, avvelenamenti etc)

Testi Consigliati

Clemente Puccini. Istituzioni di Medicina Legale, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2004.

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO

SECS-P/01 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alberto Baccini

Programma

Il corso si propone di fornire i concetti alla base delle applicazioni dell'analisi economica del diritto, in particolare quelli di razionalità individuale, efficienza ed equità. Questi concetti vengono in seguito utilizzati per affrontare questioni relative al comportamento criminale; alla proprietà; alla responsabilità civile; ai contratti; alle teorie dell'impresa, alle controversie giudiziarie.

Testi Consigliati

Steven Shavell, Analisi economica del diritto, Torino, Giappichelli, 2007.

ECONOMIA POLITICA - CORSO PROGREDITO

SECS-P/01 - 4 CFU - 20 ore

Dott. Martina Cioni

Programma

Il corso affronta il tema della Banca Centrale Europea così come emerge dal trattato di Maastricht, dallo Statuto della Banca stessa e dall'esperienza dei primi anni di attività. L'obiettivo del corso è fornire allo studente una introduzione alla struttura e alle attività della Banca centrale e alle interazioni di questa con la politica economica internazionale. Il corso segue un approccio interdisciplinare, coniugando l'analisi economica con l'approfondimento storico, politico e giuridico.

Testi Consigliati

Padoa Schioppa, T., L'Euro e la sua Banca Centrale, Bologna, Il Mulino, 2004. Il docente specificherà all'inizio delle lezioni (e sul sito web di Facoltà) le parti del libro richieste per la preparazione dell'esame.

Ulteriori letture e materiali integrativi verranno distribuiti dal docente durante il corso.

SCIENZA DELLE FINANZE

SECS-P/03 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Scienza delle finanze - Facoltà di Scienze Politiche

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

ORIENTAMENTO E TUTORATO

www.unisi.it/orientamento/

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad informare, orientare, accompagnare e sostenere gli studenti prima e al momento dell'ingresso nell'Università, durante l'intero percorso di studi, nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

Facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità.

Sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento.

Assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze e iniziative legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del Servizio, coordinato da due Delegati del Rettore rispettivamente per le attività di orientamento e per le attività di tutorato, l'Università si avvale della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività.

L'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato si occupa dell'organizzazione e della realizzazione delle varie attività in stretta collaborazione con la [Commissione Orientamento e Tutorato](#) di Ateneo, con i docenti delle varie Facoltà, con le altre strutture didattiche di Ateneo.

Orientamento

Le attività di orientamento più rilevanti sono le seguenti:

- Visite guidate nelle Facoltà durante le quali gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti, possono assistere ad una lezione universitaria, parlare con i docenti e visitare le strutture didattiche e di ricerca delle Facoltà e dell'Ateneo.
- Interventi dei docenti sulle caratteristiche delle Facoltà di appartenenza, sulla realtà universitaria, su temi culturali e metodologici specifici, nelle sedi dei singoli istituti scolastici durante l'orario delle lezioni.
- Incontri e tavole rotonde presso le scuole medie superiori, in ore pomeridiane, fra studenti, docenti universitari e studenti tutor su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei vari Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.
- Colloqui individuali di orientamento con i docenti: i docenti dei vari Corsi di Laurea ricevono, secondo un calendario prestabilito, gli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui vari Corsi di studio e sui relativi sbocchi professionali. I colloqui si tengono nei mesi di febbraio, luglio, agosto e settembre, presso le sedi di Facoltà. I calendari dei colloqui sono affissi nelle bacheche del Rettorato, delle Segreterie Studenti, delle Facoltà, delle Biblioteche, delle Scuole Medie Superiori e sono disponibili alla pagina www.unisi.it/ammin/udss/cal_colloqui.pdf
- Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutor: gli studenti tutor dei vari corsi di studio ricevono gli studenti per informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici.
- Progetti di orientamento formativo: in collaborazione con le Facoltà o proposte dall'Ateneo possono essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, al tutorato didattico e al supporto agli studenti con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.
- Consulenza per le Preiscrizioni: Le preiscrizioni ai corsi universitari possono essere effettuate esclusivamente via Internet, compilando un modulo telematico accessibile dal sito del Ministero. Presso l'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato, in concomitanza con il periodo delle preiscrizioni, viene attivato un servizio di consulenza finalizzato a fornire tutte le informazioni inerenti i percorsi di studio e di supporto informatico per la compilazione del modulo.
- Tirocini di orientamento: Dietro stipula di una specifica convenzione tra Scuola ed Università, gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso alcune strutture universitarie (Facoltà, strutture amministrative o di ricerca).

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso

Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00.

Tel. 0577 232423/397, Fax 0577 232353

E-mail: orientamento@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/orientamento/

Tutorato

I servizi di Tutorato offerti dall'Ateneo Senese si delineano come l'insieme di *attività a supporto della proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria*, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e apprendimento.

Gli studenti iscritti sono seguiti lungo tutto il percorso di studio da docenti tutor che hanno il compito di informarli ed assisterli nella scelta dell'indirizzo, nella definizione del piano di studio, nella stesura della tesi e per tutte quelle problematiche che possono necessitare di un sostegno di tipo *didattico*. Particolare attenzione viene rivolta ad alcune tipologie di studenti: lavoratori, studenti fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili. Alcuni docenti tutor attuano anche un tutorato personalizzato di tipo *relazionale*, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che vanno direttamente ad incidere sul proficuo andamento degli studi. Per quanto riguarda in particolare la Facoltà di Giurisprudenza, vi sarà il consolidamento ed il potenziamento delle attività di orientamento e tutorato aventi come finalità primaria il consentire agli studenti la realizzazione di un processo di autovalutazione della propria preparazione in corso d'anno, permettendo una consapevole prosecuzione degli studi in relazione agli sbocchi occupazionali. Verrà effettuata l'estensione del servizio di "Tutorato relazionale", già presente per gli studenti fuori corso, a quelli iscritti ai nuovi ordinamenti (classi 31, 22s e LMG01).

Coloro che intendono iscriversi ad un corso universitario, ma anche chi si è già iscritto ed ha necessità di avere informazioni sui corsi, sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, sull'utilizzo di strumenti didattici, sulle modalità di preparazione della tesi possono far riferimento agli studenti tutor, cioè a "studenti esperti", iscritti almeno al secondo anno di corso, che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di servizi di tutorato. Gli studenti tutor sono selezionati annualmente con apposito bando, operano sotto la supervisione e il coordinamento dei delegati di Facoltà per le attività di orientamento e tutorato e dell'ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato.

L'elenco dei loro recapiti sia telefonici che di posta elettronica, così come il prospetto dei loro ricevimenti o delle attività promosse, sono disponibili nelle bacheche di Facoltà e sulle specifiche pagine web.

Studenti tutor delle lauree triennali (classi 31) e della Laurea Magistrale (classe LMG01):

http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti_tutor/studenti_tutor.htm

Studenti tutor della Laurea Specialistica (classe 22S):

http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti_tutor/tutor_specialistiche.htm

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso:

Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00

Tel. 0577 232423/008, Fax 0577 232353

E-mail: tutorato@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/orientamento/

PROGRAMMA LLP/ERASMUS

Dal 1995 ERASMUS ha costituito la sezione relativa all'istruzione superiore del più vasto Programma SOCRATES che, basandosi sugli articoli 126 e 127 del Trattato di Maastricht, ha previsto numerose azioni mirate allo sviluppo della cooperazione nel settore dell'istruzione.

Con tale Programma si è introdotto per la prima volta in Europa un sistema generalizzato di borse di studio volte ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese europeo, con il pieno ed integrale riconoscimento da parte dell'Università di provenienza.

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, giungendo ad avere rapporti di collaborazione con più di 300 Università europee dislocate in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo. Tali scambi coinvolgono tutte le Facoltà in un'ampia gamma disciplinare.

Il programma ERASMUS, da quest'anno facente parte del nuovo programma LLP- Lifelong Learning Programme (che ha sostituito SOCRATES) consente agli studenti di compiere un periodo di studio presso un'università dell'Unione Europea (compresi i nuovi stati membri), dei Paesi dell'AELS-SEE, della Bulgaria, della Romania, della Svizzera e della Turchia.

ATTIVITA' CONSENTITE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

Il Programma Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da tre a dodici mesi, presso un'Università europea a scelta, nell'area disciplinare che più interessa. Le attività consentite sono:

- frequenza di corsi;
- sostenimento esami;
- preparazione tesi;
- tirocinio o stage (grazie alla possibilità offerta dall'ERASMUS Placement previsto a partire da quest'anno)

NB:

Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. È opportuno che gli interessati contattino direttamente l'Università europea in questione per maggiori informazioni.

POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA ERASMUS:

tutti gli studenti iscritti all'Università di Siena:

- a un Corso di Laurea;
- a un Corso di Laurea magistrale;
- a una Scuola di Specializzazione;
- a un Dottorato di Ricerca;
- a un Master universitario.

NON POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA:

- studenti iscritti al primo anno che non hanno ancora sostenuto un minimo di 3 esami;
- studenti che hanno già beneficiato di una borsa Erasmus, Lingua o ECTS (salvo per svolgere un periodo di tirocinio all'estero nell'ambito di ERASMUS Placement o a un Corso Erasmus Mundus);
- i cittadini extracomunitari, a meno che non siano in possesso dei requisiti necessari a ottenere la Carta di Soggiorno.

Dall'a.a.2003/04, il Senato Accademico ha recepito la necessità che il percorso formativo degli studenti sviluppato all'estero fosse preventivamente approvato dal Comitato per la didattica, in modo da assicurare maggiori garanzie per il riconoscimento e snellire le pratiche amministrative connesse.

La nuova procedura è così strutturata:

- accertata la vincita della borsa, lo studente dovrà compilare il piano di studio Erasmus (il modulo è disponibile in Segreteria Studenti), indicando gli insegnamenti che si intendono sostenere all'estero, i relativi crediti ed eventuali esami e crediti corrispondenti nel proprio piano di studi;
- il modulo dovrà essere firmato dal docente promotore della borsa e consegnato presso la segreteria studenti, che provvederà ad inviarlo al Comitato per la didattica per la convalida;
- eventuali modifiche al piano di studio Erasmus potranno essere apportate anche durante il soggiorno all'estero, ma soltanto previa autorizzazione del docente promotore (è opportuno che lo studente informi contestualmente la segreteria studenti);
- al rientro, lo studente consegnerà la documentazione in Segreteria studenti, che la invierà alla Segreteria del Comitato per la didattica;
- la pratica sarà poi approvata e ratificata dal Comitato per la didattica o, nel caso in cui non siano previste riunioni in tempi brevi, dal docente delegato.

Gli studenti vincitori di borsa di studio erogata dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio possono anche fare richiesta dei contributi regionali per la mobilità internazionale.

Per gli studenti disabili che usufruiscono della borsa Erasmus, inoltre, la Commissione Europea stanza dei fondi complementari che vengono assegnati in base alla valutazione degli specifici bisogni dello studente richiedente.

Infine, gli studenti che risulteranno vincitori di una borsa Erasmus per uno dei seguenti paesi (Belgio-parte fiamminga; Danimarca; Finlandia; Grecia; Paesi Bassi; Portogallo; Svezia; Islanda; Norvegia; Bulgaria; Cipro; Estonia; Lettonia; Lituania; Malta; Polonia; Repubblica Ceca; Romania; Slovacchia; Slovenia; Ungheria) hanno la possibilità di partecipare alla selezione per i corsi EILC. Si tratta di corsi di lingua finalizzati all'apprendimento delle lingue parlate nei suddetti paesi che si tengono prima dell'inizio di ciascun semestre in un'Università del Paese nel quale si svolgerà il soggiorno Erasmus. L'iniziativa, finanziata dalla Commissione Europea, mira a incrementare la mobilità studentesca verso quei Paesi le cui lingue sono meno diffuse e meno insegnate. Gli studenti selezionati avranno diritto al Corso di lingua completamente gratuito oltre a ricevere un contributo forfetario pari a 500 Euro.

E' possibile avere altre informazioni sul Programma visitando il sito dell'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus all'indirizzo www.bdp.it/socrates e il sito dell'Ufficio Speciale per le Relazioni Internazionali all'indirizzo www.unisi.it/ammin/uri/erasmus/italiani.

Ufficio Speciale per le Relazioni internazionali : Via S. Vigilio, 6- apertura al pubblico: Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:00 alle 13:30, martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:30 – uri@unisi.it

5. FORMAZIONE POST LAUREA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena è istituita la Scuola di Specializzazione per la preparazione alle professioni di magistrato, avvocato e notaio.

La Scuola, cui possono accedere i laureati (Laurea quadriennale o Laurea specialistica) della Facoltà di Giurisprudenza mediante concorso annuale, ha durata biennale e rilascia un diploma necessario per essere ammessi al concorso in magistratura senza dover affrontare le prove di preselezione.

La Scuola organizza la propria attività didattica riunendo gli insegnamenti secondo materie affini e coordinando diritto sostanziale e processuale.

I corsi sono impartiti da professori universitari, avvocati, magistrati e notai di qualificata competenza nelle materie trattate e gli studenti sono seguiti nei loro studi da tutors specializzati nelle diverse materie.

Nei singoli corsi si presta la massima cura all'addestramento degli studenti all'analisi dei casi, alla compilazione dei temi di esame ed alla stesura di atti.

Sotto l'egida della Scuola verranno organizzati nell'ambito dei singoli corsi convegni e seminari su temi di attualità ed espressione del livello formativo di eccellenza che la Scuola della Facoltà giuridica senese è in grado di assicurare.

Per la loro preparazione, gli studenti possono fruire della Biblioteca del Circolo Giuridico, una delle migliori biblioteche delle Facoltà giuridiche del Paese.

Gli studenti possono iscriversi alla Scuola presso l'Ufficio Formazione Post-laurea in via Sallustio Bandini n. 25 e rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla Segreteria della Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza.

Ulteriori informazioni ed il calendario delle lezioni per l'a.a. 2007-08 potranno essere reperite sulla pagina web: www.unisi.it/did/sspl

6. STRUTTURE DIDATTICHE

LE AULE DI INFORMATICA

La Facoltà di Giurisprudenza è dotata di due aule di informatica (40 postazioni, più 2 pc per il salvataggio dei dati), sempre a disposizione degli utenti in uso autonomo, per svolgere le classiche attività di scrittura tipo Office (word, access, excel).

Attraverso le aule di informatica sarà inoltre possibile utilizzare tutti i servizi di navigazione internet e della rete intranet dell'Ateneo ed accedere alle varie banche dati che essa mette a disposizione, nonché, previo pagamento di un corrispettivo, ottenere la stampa delle ricerche effettuate e dei propri documenti.

Tutti gli studenti regolarmente iscritti alla Facoltà e gli studenti Erasmus accreditati potranno accedere a detti servizi, previa presentazione del modulo autorizzativo da compilare presso il responsabile delle aule.

Le stesse aule possono essere utilizzate, previa programmazione da parte dei docenti, per attività didattiche di tipo informatico-giuridico.

Orario di apertura: 8,30 - 19,30 (dal lunedì al venerdì)
8,30 - 13,30 (il sabato)

Orario di assistenza: Lunedì 10,00-13,00
Martedì 10,00-13,00 e 15,00-17,00
Mercoledì 10,00-13,00
Giovedì 10,00-13,00 e 16,30-18,30
Venerdì 10,00-13,00.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dott. Francesco Valentini (tel. 0577 235398 e-mail valentini3@unisi.it), o al Sig. Luigi Mori (tel. 0577 235394 e-mail mori18@unisi.it).

BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

Prof. Giulio Cianferotti (Presidente), Prof. Michele Cassandro (Vicepresidente), Prof. Paolo D'Amico, Prof. Bruno Fiorai, Prof. Pierangelo Isernia, Prof.ssa Michela Manetti, Mascambruno, Prof.ssa Eva Rook Basile, Prof.ssa Alessandra Viviani, Dott. Mario Perini, Dott. Gianni Silei, Sig. Vasco Castelli (Responsabile Biblioteca) Dott.. ssa Grazia De Nittis (Rappresentante del Personale), due Rappresentanti degli Studenti.

PERSONALE

		Telefono	Fax
Responsabile Generale	Vasco Castelli	0577 235354	0577 235358
Settore Periodici	Antonella Carli Lorella Falchi Cristina Lorenzini Catia Pitoni Anna Sacchetti Marisa Canapini	0577 235346 0577 235347	0577 235358
Settore Catalogazione	Nada Carletti Marta Giovannoli	0577 235364 0577 235362	0577 235358
Settore Prestito e Lettura	Cinzia Mencarelli Nicolò E. D'Antoni Beatrice Tordini Martina Tassi Alessandra Censi Mario Ceroti Roberto Tozzi Alessia Apreda Laura Guasti	0577 235400	
Settore on-line, CD-ROM e prestito interbibliotecario	Luana Bogi Alessandro Giunti Daniele Fusi	0577 235352 0577 235350	0577 235351
Settore amministrativo e Inventario	Bruna Catè Giacomo Mircoli	0577 235357 0577 235359	0577 235358
Deposito		0577 235343	

INTRODUZIONE

Storia

Sino al 1880, la Biblioteca Comunale costituiva ancora l'unica Biblioteca Universitaria senese per le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina. Nel 1880 fu fondata la Biblioteca del Circolo Giuridico assieme al Seminario Giuridico, nei medesimi anni in cui Circoli e Seminari si andavano diffondendo anche nelle altre Università italiane, sull'esempio dei Seminari universitari tedeschi ormai universalmente rinomati come istituti di formazione scientifica della gioventù universitaria. Fondatori e animatori della Biblioteca e del Circolo Giuridico Senese furono alcuni dei maestri della nuova Università italiana come Luigi Lucchini, Vittorio Scialoja, Gian Pietro Chironi, Enrico Ferri e Achille Loria. Già nel 1884, il Circolo Giuridico diventava la sede della redazione di una nuova rivista, gli "Studi Senesi" – primo direttore Enrico Ferri -, che si sarebbe affermata come la gloriosa rivista della Facoltà.

La Biblioteca del Circolo Giuridico venne fondata nella vecchia sede dell'Università, in Banchi di Sotto, e vi rimase per quasi un secolo, in comunione di vita con la Facoltà di Giurisprudenza, crescendo e sottraendo spazi a Società operaie, negozi di panni e laboratori di Farmacia, fino ad occupare con le sue sale buona parte del piano di San Vigilio ed a costituire un gran laboratorio scientifico ed il luogo della memoria affettiva e dell'identità culturale della Facoltà giuridica senese. Quando le truppe alleate entrarono in Siena ed occuparono nell'estate del 1944 con i loro comandi il Palazzo universitario, la Biblioteca del Circolo Giuridico continuò a funzionare e nella Sala professori della Biblioteca si tennero le prime riunioni del Consiglio di Facoltà all'indomani della liberazione della città.

Nel 1968, sorse da una sua costola, dai suoi fondi librari di Economia, Scienza delle finanze e Statistica, la Biblioteca della nuova facoltà di Scienze Economiche e Bancarie e furono concesse in comodato alla nuova nuova Biblioteca 300 riviste e migliaia di volumi.

Nel 1974 si trasferì, assieme alla Facoltà giuridica, nei chiostrì e sotto le volte dell'antico convento di San Francesco e all'inizio del 2001 ha seguito le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche nel nuovo complesso di via Mattioli.

La Biblioteca, assiduamente curata nei più di 120 anni della sua storia dalle generazioni di docenti che si sono succedute sulle cattedre della Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, possiede ormai un grande patrimonio librario. E riandare con la memoria alle estreme ristrettezze finanziarie in cui nei primi cinquant'anni di vita, per tutto il periodo liberale e per gran parte del ventennio fascista, ed in altre fasi della storia del Paese, come nel secondo dopoguerra, quella Biblioteca fu raccolta e continuamente accresciuta, ci fa capire che quelle generazioni compirono un capolavoro d'intelligenza e volontà e un'impresa quasi eroica di dedizione al pubblico ufficio.

La Biblioteca è ospitata nella nuova sede di via Mattioli, nella parte a mezzogiorno dell'edificio, e si erge in una struttura a forma di antico bastione semicircolare su cinque piani.

Possiede complessivamente circa 400.000 volumi; i periodici sono 6.800, di cui 1.900 in corso.

Si tratta di opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri e che riguardano soprattutto le materie studiate nelle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche, ma è anche presente un ampio fondo librario di vario argomento umanistico.

Fondi di particolare pregio

Di rilevante interesse è il Fondo antico, che comprende, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere stampate nei secoli XV-XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni.

Grande valore hanno, per la ricchezza delle collezioni e per la rarità dei volumi, i fondi che raccolgono le opere di dottrina giuridica ed economica, di storiografia e di filosofia, di sociologia e di scienza politica, pubblicate nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

La Biblioteca è inoltre depositaria delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a partire dal 1958. Alla Biblioteca, infatti, in qualità di "Centro di Documentazione Europea", afferisce una notevole quantità di documenti ufficiali, fra cui vanno ricordati la raccolta della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, i documenti della Commissione, i pareri e le relazioni del Comitato economico e sociale, le relazioni del Parlamento Europeo e la collezione della giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.

Rilevante per importanza e dimensioni è anche il settore del diritto internazionale, nel cui ambito si segnala la raccolta O.N.U., che raduna alcune pubblicazioni ufficiali di vari organi delle Nazioni Unite e della Società delle nazioni.

In Biblioteca sono inoltre conservate varie collezioni di speciale interesse. Tra le altre ricordiamo: le raccolte legislative e le grandi opere di consultazione; la serie degli Atti parlamentari, la Patrologia latina e greca, il Corpus Christianorum e, per il loro carattere di testimonianza documentaria, i libri che facevano parte della biblioteca del G.U.F. (Gruppo Universitario Fascista).

La Biblioteca, infine, ha ricevuto varie donazioni; tra esse, per consistenza e valore, meritano attenzione i fondi Bonci-Casuccini, Scaduto e Virgili.

Negli ultimi anni la Biblioteca si è arricchita anche dei lasciti e delle donazioni dei professori Cantucci, Raselli, Ciampolini, Cerutti, Sordelli e Bernardini.

Afferiscono alla Biblioteca i volumi acquistati dagli Istituti e dai dipartimenti delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Senese ed il suo organo direttivo scientifico è il Consiglio Direttivo della Biblioteca "Circolo Giuridico".

ACCESSO

La Biblioteca "Circolo Giuridico" è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico.

Orario di apertura 8 - 23 (sabato 8 - 14)

Distribuzione 8,30 - 20 (sabato 8,30 - 14)

Periodo estivo 8 - 14 (per sette settimane all'interno del periodo 1° luglio - 15 settembre)

SEZIONI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca è articolata in cinque sezioni:

IL Piano 1S ospita il grande **Deposito librario** diviso in sei settori: **Filosofico-Politico-Storico, Giornali, Storico-Giuridico, Diritto Pubblico, Diritto Privato ed Economia;**

Nel Piano 0 sono collocati i **Periodici, l'Emeroteca, ed il Catalogo Cartaceo dei Periodici;**

Nel 1° Piano vi sono la **Reception** per le informazioni e la distribuzione dei volumi, i **Cataloghi informatici e Cartacei, l'ufficio On-line** e la **Sala Legislazione;**

Il Piano 2° ospita la **Sala Consultazione, l'ufficio On-line** e gli **uffici Amministrativi;**

Nel Piano 3° si trovano il **Fondo Antico, la Sala Bonci-Casuccini, la Sala Visiting-Professors, la Direzione, la Sala Computers** e la **Sala Audiovisivi.**

CATALOGHI

Nel Circolo sono consultabili vari cataloghi:

Catalogo alfabetico per autori e titoli, che contiene le schede relative alle pubblicazioni possedute dalla Biblioteca;

Catalogo alfabetico dei periodici;

Catalogo dei periodici delle Comunità europee;

Catalogo dei periodici O.N.U.;

Catalogo SAS (Scuola per Assistenti Sociali);

Catalogo dei microfilms.

Catalogo per autori e titoli

Il catalogo per autori e titoli va consultato quando si voglia sapere se la Biblioteca possieda un libro, di cui si abbia già notizia. Esso raccoglie diversi tipi di schede: principali, di richiamo, di rinvio, di spoglio.

Nelle schede principali (che riportano tutte le notizie relative alla pubblicazione) i libri sono ordinati:

sotto il cognome dell'autore (del primo, se gli autori sono due o tre);

sotto il nome dell'Ente-autore;

sotto il titolo (quando gli autori sono più di tre).

Dunque, per cercare un'opera di autori vari, come ad esempio gli atti di un congresso, non bisogna riferirsi all'intestazione AA.VV., che non esiste, ma al titolo del libro. Se invece sappiamo che l'opera ha un autore (o due o tre), dobbiamo cercare sotto il cognome e non sotto il titolo (in casi come questo la ricerca per titolo è possibile tramite terminale.)

Nelle **schede di richiamo**, che sono più brevi in quanto riportano solo le informazioni utili all'identificazione della pubblicazione, è riportato il nome dei principali collaboratori di un'opera (secondo e terzo autore, curatore, Ente che ha organizzato un convegno, ecc.).

Le **schede di rinvio** non contengono notizie relative alla pubblicazione, ma rimandano da una forma dell'intestazione ad un'altra nell'ordinamento alfabetico.

Sia le schede di richiamo che quelle di rinvio sono caratterizzate dalla dicitura <<VEDI:>>.

Le **schede di spoglio** registrano i singoli contributi di un'opera scritta da più autori (per es.: gli atti di un convegno, gli studi in onore); sono caratterizzate dalla dicitura <<IN:>>, seguita dall'intestazione principale dell'opera.

N.B.: Vengono effettuati gli spogli di tutti i volumi miscelanei.

Catalogo dei periodici

Il Catalogo dei periodici contiene le schede relative a tutti i periodici presenti in Biblioteca. Esse sono intestate al titolo della Rivista e contengono l'indicazione della prima (ed eventualmente dell'ultima) annata posseduta.

Non vengono effettuati spogli degli articoli delle riviste e perciò è inutile cercare un singolo articolo in questo Catalogo, che serve solo a sapere se la rivista è disponibile in Biblioteca e a partire da quale anno.

Catalogo dei periodici C.E.E. e O.N.U.

Il Catalogo dei periodici C.E.E. e quello O.N.U. registrano le pubblicazioni ufficiali a carattere periodico delle Comunità europee e delle Nazioni Unite presenti in Biblioteca.

Ricordiamo che tramite terminale si possono recuperare le informazioni relative a tutto il materiale U.E. e O.N.U. posseduto dalla Biblioteca.

Microfilm

Nella Biblioteca "Circolo Giuridico" esiste un fondo costituito da microfilm di manoscritti giuridici medievali, di libri antichi, di riviste e di documenti diplomatici. Per la loro consultazione si possono utilizzare due schedari cartacei che si trovano nel settore dei cataloghi speciali.

Per l'utilizzo dei lettori di microfilm è necessario rivolgersi al personale addetto.

CATALOGHI ON-LINE

Utilizzando i terminali dislocati presso il bancone e nelle sale di lettura, si accede al catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Senese, che permette la consultazione dei cataloghi di tutte le biblioteche afferenti al sistema.

Dai terminali delle sale di lettura è possibile anche accedere a tutti i periodici elettronici ed alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese.

E' possibile utilizzare tali terminali anche per la posta elettronica.

La Biblioteca, insieme alle altre del Sistema bibliotecario senese, ha adottato il software ALEPH, che, oltre a consentire la gestione automatizzata di tutte le operazioni biblioteconomiche e amministrative, permette una ricerca facilitata per l'utente, che viene "guidato" dal sistema stesso. Inoltre è possibile utilizzare vari tipi di interrogazione, da quelli più semplici (ricerca con parole libere) a quelli più sofisticati (ricerca con operatori logici booleani o in CCL), a seconda dei bisogni dell'utente.

SERVIZI UTENTI

Lettura

Per ottenere un libro in lettura è necessario compilare l'apposita scheda di richiesta disponibile alla reception, indicando chiaramente l'autore, il titolo, il volume e la collocazione dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il domicilio di chi fa la richiesta.

Non si possono prendere in lettura più di cinque volumi contemporaneamente.

Le opere date in lettura possono essere consultate solo all'interno delle sale di lettura della Biblioteca e possono essere lasciate in deposito al bancone per il giorno seguente.

Nella Sala Periodici e nell' Emeroteca i fascicoli correnti delle riviste e le annate precedenti sono disponibili a Scaffale aperto e quindi consultabili direttamente dagli utenti, ugualmente sono collocate a Scaffale aperto e consultabili direttamente dagli utenti anche tutte le opere delle Sale legislazione e Consultazione.

Prestito

Per ottenere libri in prestito occorre riempire la scheda alla reception ed esibire un documento di identità. Il prestito ha la durata di un mese, prorogabile per un altro mese, se non ci sono state richieste da parte di altri utenti.

Non si possono prendere in prestito più di 5 opere per volta. Sono esclusi dal prestito: i periodici, le opere conservate in Sala consultazione, nella Sala legislazione ed il materiale di particolare pregio, gli studi in onore, i codici, i commentari, i libri di testo dell'anno accademico in corso e di quello precedente, i microfilm e i volumi del Fondo antico.

Per poter sostenere l'esame di laurea è necessario presentare alle segreterie delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche un attestato, da far vistare presso la reception, da cui risulti che l'interessato non ha in prestito nessun libro della Biblioteca.

Fotocopie

Le macchine fotocopiatrici sono a disposizione degli utenti ai piani 0, 1° e 2°; per utilizzarle è necessario acquistare alla reception una scheda magnetica da 50 o 100 fotocopie.

La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

Consulenza Bibliografica

Gli utenti impegnati in indagini bibliografiche e giurisprudenziali a fini di ricerca, di studio, o per la redazione di tesi di laurea, possono rivolgersi al servizio di Reference per avere indicazioni sui vari strumenti di ricerca disponibili in biblioteca e sulle relative tecniche di consultazione.

Oltre all'assistenza nella consultazione dei cataloghi - cartacei e informatici - il servizio fornisce un orientamento per l'uso delle varie opere di riferimento come repertori bibliografici, raccolte di leggi, enciclopedie, e così via; le opere di questo genere sono disponibili nella Sala di Consultazione e per il loro utilizzo è possibile rivolgersi all'ufficio ON-LINE CD-ROM. A questo stesso ufficio ci si può rivolgere per ampliare, aggiornare o velocizzare le ricerche condotte sui tradizionali strumenti cartacei e sui terminali, consultando le BANCHE DATI.

Oltre alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese sono reperibili presso la biblioteca sia liberamente che con l'ausilio di personale specializzato altri strumenti di ricerca.

I principali CD-Rom consultabili presso la Biblioteca sono:

- AGENCE EUROPE

Contiene il bollettino quotidiano "Europe", interamente dedicato all'attualità dell'unione Europea, dal 1995, compresi i supplementi. Ha possibilità multiple di ricerca e consultazione;

- APPALTO-GUIDA OPERATIVA

Contiene legislazione, dottrina, formule, prassi, capitoli e tabelle in materia di appalti;

- CHECK-UP FISCALE

Banca dati in materia tributaria, contiene le norme, la prassi, la giurisprudenza e varie schede dottrinali;

- DIRITTO DI FAMIGLIA

La banca dati contiene la dottrina più autorevole (con note a sentenza, abstract e bibliografia), integrata e collegata con la legislazione completa, la raccolta giurisprudenziale più esaustiva e un ampio formulario personalizzabile;

- DIRITTO DELLE SOCIETA'

La banca dati contiene la dottrina più autorevole (con note a sentenza, abstract e bibliografia), integrata e collegata con la legislazione completa, la raccolta giurisprudenziale più esaustiva, la prassi e un ampio formulario personalizzabile;

- GAZZETTA UFFICIALE COMUNITA' EUROPEE - LEGISLAZIONE - COMUNICAZIONI & INFORMAZIONI

- GAZZETTA UFFICIALE COMUNITA' EUROPEE SERIE S - APPALTI E CONCORSI

- DOCUMENTI COM

Documenti della Commissione Europa

- PENALE

E' una banca dati completa in materia di diritto penale e procedura penale;

Le banche dati sono tutte aggiornate periodicamente.

A questi si aggiungono le serie Cd-Rom pubblicati come supplementi alle riviste possedute

On-line.

Le principali banche dati on-line consultabili con l'ausilio del personale specializzato della Biblioteca sono:

- DOTTRINA & GIUSTIZIA ON-LINE

Quotidiano giuridico on line, con le notizie, gli approfondimenti e i testi relativi all'attività istituzionale (Unione europea, parlamento, Governo, Autorità di controllo ...) di maggior rilievo per l'ordinamento giuridico interno e la cooperazione internazionale nei settori della giustizia e dell'ordine pubblico, della pubblica amministrazione e delle professioni ma anche in ambito tributario, sanitario, e del lavoro;

- DOTTRINA.IT

Contiene le citazioni bibliografiche anche recentissime in materia giuridica, tributaria, fiscale ed economica;

- GIUSTAMM.IT

Banca dati a carattere amministrativo, contiene giurisprudenza e dottrina;

- HEIN ONLINE

Hein Online raccoglie materiale giurisprudenziale (Federal Register) e dottrinale statunitense full-text.

- ITALGIURE

E' un sistema che permette la consultazione dei documenti raccolti presso il CED della Corte di Cassazione. Contiene principalmente dati normativi, giurisprudenziali (solo massime) e bibliografici;

- LEXITALIA

Rivista di diritto pubblico, contiene dottrina e giurisprudenza;

- POLL

Curato dal Roper Center dell'Università del Connecticut, raccoglie i sondaggi di opinione effettuati dal 1935 ad oggi in tutti gli stati americani ed in altri paesi del mondo (inclusi Canada, Messico, Venezuela, Brasile, Argentina ed i principali paesi industrializzati fra cui Giappone, Inghilterra, Italia, Francia e Germania)ed i paesi dell'Est Europa e l'ex Unione Sovietica;

- UNICO LAVORO ON-LINE

Banca dati documentale contenente tutti i provvedimenti di natura normativa, interpretativa e giurisprudenziale connessi alla materia del diritto del lavoro con un archivio completo della contrattazione collettiva vigente e precedente, sia a livello nazionale che a livello territoriale, sintesi e schede operative, tabelle, scadenziari e formulari.

- VANDERBILT TV NEWS ARCHIVE

Il Television News Archive della Vanderbilt University è l'archivio di notizie televisive più completo, ricco e accessibile del mondo. A partire dal 1968 l'archivio raccoglie, ordina e preserva tutti i notiziari televisivi per scopi di ricerca e di studio. Attualmente, la raccolta include più di 30.000 notiziari televisivi e più di 9.000 ore di programmi informativi.

Prestito interbibliotecario

Chi desidera consultare opere non possedute dalle biblioteche senesi, deve rivolgersi all'ufficio prestito interbibliotecario e compilare un'apposita scheda, impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. Di solito, a meno che l'utente non sappia con certezza presso quale biblioteca è reperibile l'opera, la richiesta è inviata alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Non è consentita la consultazione di questo materiale fuori dalla sede del Circolo.

Fornitura fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Supply)

E' possibile richiedere fotocopie di specifici articoli di periodici o di singole parti di libri non posseduti dalla Biblioteca, rivolgendosi al servizio di Fornitura fotocopie (Ufficio ON-LINE e CD-ROM) e impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. I tempi e i costi del servizio variano a seconda della biblioteca interpellata e della modalità dell'invio delle fotocopie (per posta o telefax).

Si possono comunque ottenere informazioni sulla reperibilità di pubblicazioni di ogni tipo presso altre biblioteche italiane.

Tutoraggio per l'uso della Biblioteca

- Seminari e visite guidate ai servizi offerti dalla Biblioteca, al patrimonio posseduto e alla ricerca bibliografica, sono organizzati in concomitanza con l'inizio dei corsi quadrimestrali

- La Biblioteca organizza, inoltre, corsi di informatica per la ricerca Bibliografica.

INDICE DEGLI INSEGNAMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO	43
ANALISI ECONOMICA E COMPARAZIONE GIURIDICA	20
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	34
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA.....	35
DELITTI CONTRO LA PERSONA.....	35
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	34
DIRITTI GRECI	37
DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO	22
DIRITTO AGRARIO SPECIALE	22
DIRITTO AMMINISTRATIVO- CORSO AVANZATO.....	26
DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO.....	26
DIRITTO CIVILE- ELEMENTI.....	19
DIRITTO CIVILE I	19
DIRITTO CIVILE II	19
DIRITTO COMMERCIALE COMPARATO	21
DIRITTO COMMERCIALE ROMANO.....	37
DIRITTO COMUNE- CORSO PROGREDITO.....	39
DIRITTO COMUNE I.....	38
DIRITTO COMUNE II.....	38
DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO	42
DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO (PER IL BIENNIO)	42
DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA.....	25
DIRITTO COSTITUZIONALE ROMANO	38
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI.....	27
DIRITTO DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA	23
DIRITTO DEL FALLIMENTO I.....	23
DIRITTO DEL FALLIMENTO II.....	23
DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	24
DIRITTO DEL LAVORO-CORSO AVANZATO	25
DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	25
DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PRIVATE ROMANE	38
DIRITTO DELLE SOCIETÀ	24
DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI MERCATI.....	24
DIRITTO DELLE SOCIETÀ QUOTATE E DEI MERCATI	24
DIRITTO DELLE SUCCESSIONI.....	20
DIRITTO DELL'ESECUZIONE FORZATA CIVILE.....	32
DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE.....	33
DIRITTO DELL'IMPRESA AGRICOLA E LA CONCORRENZA	22
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA-MERCATO UNICO	31
DIRITTO E ISLAM	28
DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA.....	32
DIRITTO INTERNAZIONALE - CORSO AVANZATO	29
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE- PARTE GENERALE.....	30
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE- PARTE SPECIALE.....	30
DIRITTO PARLAMENTARE.....	25
DIRITTO PENALE - ESERCITAZIONI.....	35
DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	35
DIRITTO PENALE COMMERCIALE	36
DIRITTO PENALE DEL LAVORO	36
DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE.....	36
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA.....	36
DIRITTO PENALE ROMANO.....	38
DIRITTO PRIVATO COMPARATO.....	21
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO.....	27

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (PER IL BIENNIO).....	32
DIRITTO PROCESSUALE PENALE (PER IL BIENNIO).....	33
DIRITTO PROCESSUALE PENALE-CORSO PROGREDITO	34
DIRITTO PROCESSUALE SOCIETARIO.....	32
DIRITTO PUBBLICO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI.....	27
DIRITTO REGIONALE.....	25
ECONOMIA POLITICA - CORSO PROGREDITO.....	43
ELEMENTI DI LOGICA E DISCORSO GIURIDICO.....	40
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO I.....	39
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO II.....	39
ETICA PROFESSIONALE.....	41
EVASIONE ED ELUSIONE TRIBUTARIA.....	29
I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	28
IMPOSIZIONE SULL'IMPRESA	29
LA RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	28
LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE.....	21
MEDICINA LEGALE.....	43
ORDINAMENTO COMUNALE E PROVINCIALE.....	28
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE.....	33
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE.....	30
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE- EUROPEAN PUBLIC LAW.....	30
PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE.....	41
RISOLUZIONE INTERNAZIONALE DELLE CONTROVERSIE	31
SCIENZA DELLE FINANZE	43
STATUTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	37
STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	39
STORIA DEL DIRITTO PENALE.....	39
STORIA DEL DIRITTO PROCESSUALE E DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI IN ETÀ MODERNA.....	39
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE- CORSO PROGREDITO.....	40
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE I.....	40
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE II.....	40
STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE.....	40
TEORIA DEI DIRITTI UMANI.....	41
TEORIA DELLA GIUSTIZIA	42
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE GIURIDICA.....	42
TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE EUROPEA	31

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Via Mattioli, 10
53100 Siena

INFORMAZIONI – BANCONE CUSTODI

(informazioni anche telefoniche riguardo a: date appelli,
orari colloqui, ecc.)

dal lunedì al venerdì dalle h. 8,00 alla h. 20,00

sabato dalla h. 8,00 alle h. 14,00

Tel. 0577 235300

SEGRETERIA STUDENTI

(per tutte le pratiche studenti: iscrizioni, trasferimenti, tasse, ecc.)

Via Sallustio Bandini, 25

Tel. 0577 232409 (sportello)

0577 232405

0577 232322

0577 232384 (anche Fax)

0577 232323

CENTRO SERVIZI FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

dott.ssa Lucia Pianigiani (Responsabile)

Tel. 0577 235320 dott.ssa Raffaella Bernabei

Tel. 0577 235395 sig.ra Laura Berto

Tel. 0577 235317 dott.ssa Lucia Cosci

Tel. 0577 235319 dott.ssa Emanuela Marzucchi

Fax 0577 235316

AULE DI INFORMATICA

Tel. 0577 235398 dott. Francesco Valentini

Tel. 0577 235394 sig. Luigi Mori

CENTRALINO UNIVERSITA'

Tel. 0577 232000